



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1064 del 07/11/2018

OGGETTO: Ratifica del contenuto e della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa fra Regione Lazio, Roma Capitale, Città Metropolitana di Roma Capitale ed ASL Roma 1 per la definizione delle modalità di collaborazione istituzionale, amministrativa e tecnica finalizzate all'elaborazione, in forma condivisa e partecipata, del "Progetto Urbano della centralità urbana Santa Maria della Pietà"

STRUTTURA PROPONENTE: UOSD Patrimonio

Centro di costo: 180

L'estensore Dott. Francesco Bernocchi

Francesco Bernocchi

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del procedimento

Il Responsabile sost.
UOSD Patrimonio

Il Direttore Dipartimento
Dipartimento Tecnico Patrimoniale

Dott.ssa Cristina Franco

Dott.ssa Cristina Franco

Ing. Paola Brazzoduro

Cristina Franco

Cristina Franco

Paola Brazzoduro

data 22.10.18

data 22.10.18

data 23.10.18

Il presente Atto contiene dati sensibili

SI

NO

Il Funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Costo previsto: € 0,00

Il Funzionario addetto al controllo di budget: data _____

firma _____

Parere del Direttore Amministrativo **Dott.ssa Cristina Matranga**

Favorevole

Non favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

data 3.XI.2018

firma

Cristina Matranga

Parere del Direttore Sanitario **Dr. Mauro Goletti**

Favorevole

Non favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

data 6.11.2018

firma

Mauro Goletti

Il Presente provvedimento si compone di n. 42
pagine di cui n. 38 pagine di allegati

Il Direttore Generale
Dott. Angelo Tanese

Angelo Tanese



M. 1064 DGR 07/11/2018

IL RESPONSABILE SOST. UOSD PATRIMONIO

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00250 del 23.11.2016 con il quale è stato nominato il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 nella persona del Dott. Angelo Tanese;

Vista la deliberazione n. 1 del 1° gennaio 2016 del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione della stessa a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 31.12.2015 e dal DCA n. 606 del 30.12.2015;

Vista la nota della Direzione Generale prot. n. 92461 del 19.7.2018 con la quale, stante l'assenza del titolare, sono state attribuite alla Dott.ssa Cristina Franco le funzioni di Responsabile della UOSD Patrimonio;

Premesso che:

- il Comprensorio dell'ex Ospedale Psichiatrico Provinciale di Santa Maria della Pietà di Roma è composto da trentasette padiglioni posti all'interno di un vasto parco oggi gestito, assieme ai servizi comuni, dalla ASL Roma 1;
- il Comprensorio Edilizio di cui sopra costituisce un *unicum* nel panorama dell'edilizia sanitaria pubblica a livello nazionale;
- con D.G.R. 5 marzo 2010 n. 152 è stato determinato l'assetto patrimoniale definitivo del Comprensorio per cui:
 - 25 padiglioni sono in proprietà della ex ASL Roma E - attuale ASL Roma 1;
 - 1 padiglioni 9 - 11 - 13 - 15 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 23 - 25 - 28 sono in proprietà della Regione Lazio;
- che il Comprensorio in questione è inglobato ed insiste in un contesto urbano fortemente urbanizzato e densamente abitato che comprende i quartieri di Roma Monte Mario, Torvecchia, Balduina, Pineta Sacchetti, Quartaccio e Montespaccato, rivestendo aspetti di evidente rilevanza per la socialità e l'incontro delle comunità locali che vi fanno riferimento;

Considerato che:

- la Regione Lazio, con Deliberazione del Giunta Regionale del 20 dicembre 2016 n. 787 ha approvato il "Programma di valorizzazione patrimoniale del Complesso di Santa Maria della Pietà in Roma" nella prospettiva della realizzazione del Parco della Salute e del Benessere provvedendo a finanziare le prime azioni miranti a ripristinare in primis le condizioni di sicurezza del patrimonio attraverso un programma di interventi di risanamento, conservativi e di adeguamento funzionale dei padiglioni ed individuando contestualmente le azioni di valorizzazione, le relative modalità di attuazione e le risorse finanziarie per la riqualificazione del Comprensorio in questione;
- ai sensi della medesima DGR la ASL Roma 1 è stata individuata quale soggetto attuatore degli interventi di cui al punto precedente;
- la ASL Roma 1, conseguentemente, con la Deliberazione n. 292 del 30.3.2017, ha autorizzato la stipula di una convenzione fra Regione Lazio ed ASL Roma 1 avente ad oggetto "programma di valorizzazione patrimoniale del Complesso di Santa Maria della Pietà in Roma" ai sensi della Determinazione della Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali n. G 16580 del 29.12.2016;
- in data 6 aprile 2017 il testo di detta convenzione è stato sottoscritto dalla Regione Lazio e dalla ASL Roma 1 ed acquisito a protocollo aziendale al n. 44988 del 7 aprile 2017 (All. 1);

Valutato che:

- il Comprensorio di Santa Maria della Pietà è inserito nel PRG di Roma Capitale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 22.2.2018 come Centralità Urbana e Metropolitana da Pianificare con destinazione d'uso a servizi di utilità pubblica;
- l'art. 60 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG di Roma Capitale prevede, per tali tipologie di aree, l'obbligatorietà di un Progetto Urbano preceduto da uno Schema di assetto preliminare da sottoporre a preventiva consultazione di tutti i soggetti portatori di interesse;
- tali consultazioni si svolgono mediante conferenze istruttorie e secondo le modalità di partecipazione stabilite dal Regolamento Comunale sulla Partecipazione di cui all'art. 15, co. 8;



Visto il contenuto dell'art 15 L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. rubricato "Accordi fra Pubbliche Amministrazioni" che prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra di loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune e che pertanto, le parti interessate si sono adoperate, con più passaggi, per concordare il testo di un Protocollo d'Intesa finalizzato a definire le modalità di collaborazione istituzionale, amministrativa e tecnica per l'elaborazione in forma condivisa e partecipata del Progetto urbano della Centralità urbana "Santa Maria della Pietà nel quartiere Trionfale – Monte Mario ;

Letta la nota della Regione Lazio – Assessorato Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio registro Ufficiale U. 407475 del 6.7.2018 acquisita al protocollo ASL Roma I al n. 86488 del 9.7.2018 (**All. 2**) avente ad oggetto "Schema protocollo di intesa Santa Maria della Pietà" con la quale si comunica alla ASL Roma I l'adesione dell'Assessorato all'Urbanistica di Roma Capitale e del Municipio Roma XIV ai contenuti del protocollo d'intesa relativo alla valorizzazione del Comprensorio ex Ospedale Psichiatrico di Santa Maria della Pietà;

Preso atto che in data 16.10.2018 la Regione Lazio, Roma Capitale, Città Metropolitana Roma Capitale ed ASL Roma I hanno provveduto a sottoscrivere digitalmente il testo del Protocollo d'Intesa relativo alla valorizzazione del Comprensorio ex Ospedale Psichiatrico di Santa Maria della Pietà secondo il testo allegato al presente atto (**All. 3**) di cui diviene parte integrante e sostanziale;

Attestato che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 24/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

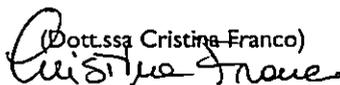
PROPONE

Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

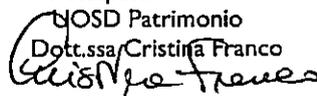
di ratificare la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa relativo alla valorizzazione del Comprensorio ex Ospedale Psichiatrico di Santa Maria della Pietà avvenuta in data 16.10.2018 tra Regione Lazio, Roma Capitale, Città Metropolitana di Roma Capitale e ASL Roma I;

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69.

Il Responsabile del Procedimento

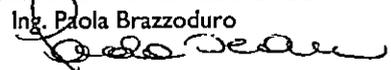
(Dott.ssa Cristina Franco)


Il Responsabile sost.

UOSD Patrimonio
Dott.ssa Cristina Franco


Il Direttore Dipartimento

Dipartimento Tecnico Patrimoniale
Ing. Paola Brazzoduro



IL DIRETTORE GENERALE

In Virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii;
- dall'art. 8 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii;

nonché delle funzioni e dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00250 del 23.11.2016;

Letta la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità in frontespizio indicata;

Preso atto che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 24/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;



DELIBERA

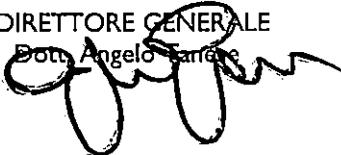
di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto "Ratifica del contenuto e della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa fra Regione Lazio, Roma Capitale, Città Metropolitana di Roma Capitale ed ASL Roma 1 per la definizione delle modalità di collaborazione istituzionale, amministrativa e tecnica finalizzate all'elaborazione, in forma condivisa e partecipata, del "Progetto Urbano della centralità urbana Santa Maria della Pietà" e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di ratificare la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa relativo alla valorizzazione del Comprensorio ex Ospedale Psichiatrico di Santa Maria della Pietà avvenuta in data 16.10.2018 tra Regione Lazio, Roma Capitale, Città Metropolitana di Roma Capitale e Asl Roma 1;

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69.

Il Direttore della Struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

Il DIRETTORE GENERALE


Dott. Angelo Carro

D

CF



**REGIONE
LAZIO**

ASL Roma 1

N. 0044988 del 07/04/2017 - Arrivo



05809120170044988A15



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1

**Programma di valorizzazione patrimoniale del complesso di Santa Maria della Pietà in
Roma.**

CONVENZIONE

L'anno *duemiladiciassette* il giorno *sei* del mese di *aprile* presso gli uffici della Regione Lazio - Direzione "Programmazione economica, Bilancio, Demanio e patrimonio" siti in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, sono convenuti:

- Il Dott. Marco Marafini, nato a Latina il 1° Dicembre 1968, il quale interviene in qualità di Direttore Regionale della Direzione "Programmazione economica, Bilancio, Demanio e patrimonio" e munito dei poteri conferitigli con deliberazione di Giunta regionale 30 aprile 2013, n. 86, ed ai sensi dell'art. 3, comma 2-*bis*, del Regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5 e s.m.i., domiciliato per la carica presso la Regione Lazio con sede in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi, 7, in seguito denominato: *Regione*
- Il Dott. Angelo Tanese, nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 21.07.1966, nella qualità di Direttore Generale dell'Azienda sanitaria locale Roma 1 con sede a Roma Borgo Santo Spirito, 3 - 00193 Roma, P.Iva 13664791004 - di seguito denominato: *Azienda*

Congiuntamente denominate: *le parti*

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2016, n. 787:
 - è stato approvato il Programma di valorizzazione patrimoniale del complesso di Santa Maria della Pietà in Roma;
 - sono stati stabiliti gli indirizzi strategici ed i criteri per regolare, di concerto con la ASL Roma 1, l'assetto patrimoniale degli immobili;
 - è stato individuato, quale soggetto attuatore degli interventi e delle attività di valorizzazione previste dal programma, l'Azienda sanitaria locale Roma 1;
- con determinazione, esecutiva, della Direzione programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio n° G16580 del 29.12.2016 è stato approvato lo schema di Convenzione e le specifiche tecniche e per l'attribuzione all'Azienda delle funzioni e delle risorse finanziarie per dare attuazione al Programma di valorizzazione;
- con deliberazione del Direttore generale del 30.03.2017, n° 292, la Asl Roma1 ha provveduto a recepire detto schema di Convenzione al fine di procedere alla stipula dello stesso;

TUTTO CIO' PREMESSO

Essendo ora intenzione delle parti addivenire alla stipulazione del relativo Convenzione, le stesse, generalizzate come in premessa, convengono e stipulano quanto segue:

M

lg *Q*



Art. 1

Con la sottoscrizione del presente Convenzione, le Parti si obbligano a dare attuazione agli interventi di manutenzione, ristrutturazione e risanamento conservativo dei beni immobili inseriti nel perimetro delle iniziative di valorizzazione del Complesso del Santa Maria della Pietà, nelle forme e con le modalità disciplinate dalle *specifiche tecniche* che, allegate, sono parte integrante formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

La Regione Lazio si impegna:

- a. a sostenere gli interventi di valorizzazione del Comprensorio del Santa Maria della Pietà attraverso la tempestiva adozione dei provvedimenti di competenza;
- b. a favorire il conseguimento degli obiettivi fissati dalla medesima deliberazione attraverso opportune azioni di supporto amministrativo e tecnico alle attività di valorizzazione;

Art. 3

L'Azienda, dopo aver valutato la natura e l'oggetto delle attività e delle funzioni ad essa demandate, dichiara di essere in grado di procedere all'attuazione degli interventi di cui alla DGR 787/2016, richiamata in premessa, secondo la disciplina amministrativa e finanziaria descritta nelle allegato *specifiche tecniche*.

Art. 4

Le Specifiche tecniche stabiliscono, tra l'altro:

- a. le modalità ed i criteri per l'effettuazione delle attività di valorizzazione e dei relativi servizi;
- b. i compiti e le funzioni attribuite all'Azienda in qualità di soggetto attuatore del programma degli interventi di valorizzazione patrimoniale;
- c. le modalità per l'utilizzazione delle risorse attribuite, le spese ammissibili ed i criteri di erogazione degli acconti e dei saldi.

Art. 5

Le parti danno atto che le attività ed i servizi oggetto del presente Convenzione devono conformarsi ai principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, e si impegnano a uniformare le rispettive attività alla tempistica concordata ed in coerenza con gli obiettivi del Convenzione.

Art. 6

La durata delle prestazioni e delle attività assunte con il presente Convenzione sarà determinata mediante un cronoprogramma delle attività da concordarsi successivamente alla sottoscrizione del Convenzione. Le parti provvederanno a ridefinire consensualmente ogni variazione al cronoprogramma concordato.

Art. 7

Qualora la Regione accerti il ritardo, l'inadempimento, o la violazione delle obbligazioni nascenti dal presente Convenzione per fatto imputabile all'Azienda, provvederà a darne tempestiva comunicazione alla medesima, assegnandole un congruo termine per adempimento. L'Azienda, ricevuta la comunicazione, dovrà fornire adeguata motivazione circa le cause del ritardo dell'inadempimento, o della violazione, obbligandosi a rimuoverne le cause o le conseguenze, entro



il termine ordinato. Salvo il riconoscimento da parte della Regione Lazio di violazioni dell'Azienda dovute a cause di forza maggiore, in caso di accertata recidività degli inadempimenti, la Regione provvederà, se del caso, a dichiarare la risoluzione del Convenzione, ed alla richiesta di eventuali maggiori danni. Qualora si verificano condizioni eccezionali e imprevedibili che rendano il Convenzione non più conforme alle scelte programmatiche e gestionali dell'Ente, la Regione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal presente Convenzione, dandone all'Azienda un preavviso di almeno sei mesi, con comunicazione da inviarsi a mezzo Posta Elettronica Certificata. In tal caso, sono dovute all'Azienda tutte le spese fino ad allora sostenute e rendicontate, secondo le modalità previste dalle "Specifiche tecniche".

Art. 8

Eventuali divergenze nell'interpretazione o nell'esecuzione del Convenzione devono essere oggetto di preventivo tentativo di conciliazione tra le parti. In caso di mancato accordo, per ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del Convenzione è competente in via esclusiva il foro di Roma.

Art. 9

Le attività oggetto del presente Convenzione, nonché le relative notizie ad esse connesse, sono coperte dall'obbligo di riservatezza e non devono, in alcuna forma, essere comunicate o divulgate a terzi. Non possono essere utilizzate dall'Azienda o da suoi dipendenti, collaboratori o incaricati per fini diversi da quelli previsti dal Convenzione.

Art.10

Qualsiasi modifica, aggiornamento o rinnovo del Convenzione deve essere redatta in forma scritta a pena di nullità.

Art. 11

Per quanto non espressamente previsto nel presente Convenzione, le parti faranno riferimento a leggi, regolamenti e disposizioni in materia nonché, per quanto applicabili, alle norme del codice civile.

Letto, approvato e sottoscritto

In data 06 aprile 2016

per la Regione Lazio

(Dott. Marco Marafini)

per l'Azienda Sanitaria locale Roma 1

(Dott. Angelo Tanese)

Azienda Sanitaria Locale Roma 1
Il Direttore Generale
Dott. Angelo Tanese



Programma di valorizzazione patrimoniale del complesso di Santa Maria della Pietà in Roma.

SPECIFICHE TECNICHE

ART. 1 PREMESSE

1. La Regione Lazio, con Deliberazione della Giunta 20/12/2016, n. 787 ha individuato l'Azienda sanitaria locale Roma 1, *soggetto attuatore* degli interventi e delle attività di valorizzazione patrimoniale del complesso di Santa Maria della Pietà in Roma, secondo il programma di interventi e gli indirizzi stabiliti con la stessa deliberazione.
2. l'Azienda sanitaria Locale Roma 1 è dotata di personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale, che persegue i propri fini istituzionali in autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica.

ART. 2 DEFINIZIONI

1. Regione Lazio: Ente proprietario degli immobili da valorizzare e suoi organi politico-amministrativi.
2. Direzione competente: Direzione regionale "Programmazione economica, Bilancio, Demanio e patrimonio".
3. Responsabile dell'esecuzione del programma: Dirigente e/o Funzionario individuato dalla Direzione regionale con funzioni di coordinamento e controllo delle attività e degli interventi di valorizzazione effettuati dal soggetto attuatore.
4. ASL Roma 1 o Soggetto attuatore o Azienda: Soggetto di diritto pubblico, dotato di autonomia imprenditoriale, incaricato dalla Regione di dare attuazione al programma di valorizzazione del Comprensorio del Santa Maria della Pietà-
5. Deliberazione di indirizzo: Deliberazione della Giunta Regionale 20/12/2016, n. 787 esecutiva, avente per oggetto "Programma di valorizzazione patrimoniale del complesso di Santa Maria della Pietà in Roma".
6. Convenzione: Atto da stipularsi in forma di scrittura privata, per mezzo del quale la Regione Lazio conferisce all'Azienda risorse e funzioni per dare attuazione programma degli interventi da eseguirsi sugli immobili inseriti nel perimetro delle iniziative di valorizzazione promosse dalla Regione.
7. Specifiche tecniche: documento parte integrante e sostanziale del Convenzione che reca la disciplina tecnica e amministrativa che dà attuazione al Convenzione.
8. Codice dei Contratti: Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
9. Codice dei Beni culturali: Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

ART. 3 OGGETTO DEL CONVENZIONE

1. Il Convenzione ha per oggetto l'attuazione da parte dell'Azienda del programma degli interventi e delle valorizzazioni patrimoniali approvato con la Deliberazione di indirizzo n. 787/2016. Con la sottoscrizione del Convenzione l'Azienda si obbliga ad operare secondo criteri fissati e utilizzando le risorse finanziarie messe a sua disposizione dalla Deliberazione di indirizzo,



secondo le modalità e nei limiti stabiliti dalle presenti *specifiche tecniche* che costituiscono parte integrante sostanziale del Convenzione e coordinandosi con la Direzione regionale competente.

2. Gli interventi e le attività previste dal Convenzione, hanno l'obiettivo di assicurare – per i beni immobili inseriti nel perimetro della valorizzazione e per le destinazioni d'uso previste - le migliori condizioni di utilizzo e fruizione.

ART. 4 DISCIPLINA ECONOMICA DEL CONVENZIONE

1. Le risorse stanziare dalla Regione, derivanti dall'utilizzo dei fondi provenienti dall'applicazione della norma di cui all'articolo 7, comma 1-*bis* del Decreto legge 30 Dicembre 2015, n.2010, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 21 del 25 Febbraio 2016, risultano pari ad euro € 9.854.770,25 e disponibili sul Bilancio regionale – esercizio finanziario 2016, così come di seguito specificato:
 - € 9.784.770,25 sul capitolo di spesa G24107 (iscritto nel Programma 01 “Valorizzazione dei beni di interesse storico”, della Missione 05 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali” - Piano dei Conti finanziario 2.03.01.02);
 - € 70.000,00 sul capitolo di spesa G11120 (iscritto nel Programma 02, Missione 05 - Piano dei Conti finanziario 1.04.01.02);
2. Le risorse di cui al punto 1) saranno trasferite e utilizzate dall'Azienda per l'esecuzione dei lavori, delle forniture e dei servizi necessari alle seguenti tipologie di intervento:
 - a. Manutenzione, riparazione e messa in sicurezza;
 - b. Restauro e risanamento conservativo;
 - c. Ristrutturazione, recupero con adeguamento funzionale.
 - d. Allestimento, di spazi ad uso pubblico, strumentale e di servizio alle attività istituzionali degli Enti
3. L'Azienda utilizzerà le risorse assegnate per la predisposizione di un *Piano attuativo degli interventi e delle attività di valorizzazione*, da redigersi in conformità agli indirizzi e agli obiettivi strategici fissati dalla Direzione competente per tramite del Responsabile dell'esecuzione del programma. Il *Piano attuativo degli interventi e delle attività di valorizzazione* ha l'obiettivo di definire, con maggiore grado di approfondimento e dettaglio, le modalità di attuazione dei singoli interventi, con riferimento alla loro tipologia consistenza e importo. Il *Piano attuativo*, ed i conseguenti progetti definitivi ed esecutivi degli interventi saranno, sottoposti alla Direzione competente e da questa approvati.
4. A valere sull'importo attribuito, non sono ammessi ristori e/o emolumenti in favore dell'Azienda per l'impiego di proprio personale in attività tecniche e amministrative rientranti nei compiti normalmente afferenti le proprie funzioni istituzionali.
5. Come *soggetto attuatore* l'Azienda svolgerà le seguenti attività:
 - a) predisposizione di studi di fattibilità tecnico - economica, di indagini preliminari e di relazioni specialistiche;
 - b) redazione di progetti definitivi ed esecutivi per l'affidamenti di lavori;
 - c) predisposizione di capitolati prestazionali e d'oneri per affidamento di forniture e servizi o per l'affidamento di concessioni;
 - d) redazioni di piani economico- finanziari per l'affidamento di concessioni;
 - e) responsabilità dei procedimenti amministrativi e tecnici;
 - f) verifica e validazione dei progetti;



- g) svolgimento di conferenze dei servizi;
 - h) procedure di affidamento e stipula dei contratti di appalto o di concessione di lavori forniture e servizi;
 - i) effettuazione delle attività di direzione dei lavori o di direzione dell'esecuzione di servizi e forniture;
 - j) effettuazione di collaudi tecnici, amministrativi;
 - k) redazione di perizie tecniche e accertamenti tecnico contabili;
 - l) compilazione di rendiconti economico - finanziari e resoconti amministrativi e documentali per la Regione Lazio, sulla base delle rendicontazioni presentate dai soggetti finanziati,
6. Come *stazione appaltante*, l'Azienda darà attuazione agli interventi e utilizzerà le risorse attribuite in qualità di *Amministrazione aggiudicatrice*, come definita dall'art. 3 comma 1 lettera a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. L'Azienda assumerà tale funzione nelle forme e con le modalità previste dai Regolamenti aziendali e/o regionali in materia attivando le procedure di acquisizione di beni e servizi e di appalto dei lavori in conformità al vigente Codice dei Contratti ed ai relativi indirizzi attuativi.
7. Resta ferma la facoltà per Regione, nel corso del Convenzione e ove ritenuto funzionale alle proprie esigenze di valorizzazione, assumere direttamente la funzione di *stazione appaltante* per taluni interventi compresi nel programma. In tal caso, la relativa disciplina economica sarà regolata con separato atto fra le parti.
8. Le risorse attribuite all'Azienda saranno utilizzate, per ogni singolo intervento del programma, secondo un piano economico - finanziario articolato secondo le seguenti voci di spesa:
- a. esecuzione di lavori e delle forniture in caso di appalti;
 - b. indagini, rilievi, saggi, campionamenti, prove di laboratorio e verifiche tecniche;
 - c. spese per acquisizione di pareri, consulenze specialistiche, supporti amministrativi e giuridici;
 - d. spese per le commissioni aggiudicatrici e gli eventuali supporti tecnici;
 - e. premi per concorsi di idee;
 - f. spese per progettazione e servizi di architettura e ingegneria, nonché collaudi e verifiche amministrative;
 - g. spese per l'effettuazione delle procedure di gara;
 - h. iva e oneri previdenziali;
 - i. imprevisti, accantonamenti per lavori e forniture in amministrazione diretta;
 - j. accantonamenti da destinarsi alle attività di valorizzazione.
9. Qualora l'azienda, avendone capacità e competenza, svolga direttamente uno o più delle attività elencate al comma 5), il corrispettivo della prestazione, a valere sul finanziamento assegnato, sarà soggetto ad IVA nella misura prevista. Negli altri casi e nell'esercizio delle proprie attività istituzionali ai sensi del comma 4), l'erogazione del finanziamento non sarà soggetto a IVA, ed il trasferimento delle risorse avverrà nella misura prevista dal successivo comma 12), in relazione allo stato di avanzamento delle attività previste dal Programma e previa presentazione degli atti (bandi, contratti, convenzioni) comprovanti gli impegni di pagamento da assumere, ovvero alla presentazione del rendiconto delle spese.
10. L'Azienda, nel corso dell'espletamento delle attività di valorizzazione e in relazione ai rapporti contrattuali avviate, potrà aggiornare le previsioni finanziarie di cui al comma 8), dando conto degli aggiornamenti effettuati, con le relative motivazioni, al Responsabile dell'esecuzione del programma.



11. Le spese disposte ai sensi dei precedenti punti, saranno soggette a verifica preventiva di congruità da parte della Responsabile dell'esecuzione del programma e successivamente rendicontate dall'Azienda.
12. La Direzione competente erogherà le risorse finanziarie attribuite all'Azienda, previo accertamento dello stato di avanzamento del programma, secondo le seguenti modalità:
 - a. Nella misura del 20% dell'importo di cui al comma 1) a titolo di *anticipazione*, entro 10 gg dalla stipula del Convenzione;
 - b. Nella misura del 20% dell'importo di ciascun intervento programmato, dedotta percentualmente dell'anticipazione dei cui alla lettera a): entro 10 dalla presentazione del progetto esecutivo corredato dell'atto di validazione del progetto ai sensi dell'art. 26 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - c. Nella misura del 60% dell'importo di ciascun intervento programmato, dedotta percentualmente dell'anticipazione dei cui alla lettera a): alla presentazione del verbale di consegna dei lavori;
 - d. Nella misura del 20% di ciascun intervento programmato, dedotta percentualmente dell'anticipazione dei cui alla lettera a): ad approvazione del collaudo provvisorio e presentazione del rendiconto finale della spesa sostenuta.
13. L'importo complessivo delle somme rendicontate - al netto delle somme derivanti di economie e ribassi d'asta per i quali non sia stata preventivamente autorizzata l'impiego - non potrà superare l'ammontare complessivo dello stanziamento di cui al comma 1).
14. Nessuna pretesa di carattere economico potrà essere avanzata dall'Azienda nei confronti della Regione in caso di inosservanza delle regole di spesa definite dal presente documento programmatico o in difformità e violazione di Legge.
15. La Regione Lazio, nel quadro della propria attività di programmazione finanziaria, potrà provvedere allo stanziamento di risorse aggiuntive da destinare all'attuazione del Programma anche la campagna di raccolta fondi "Art Bonus Regione Lazio"; ovvero promuovere iniziative di sponsorizzazione per l'acquisizione di risorse e/o di servizi da destinare alla valorizzazione del proprio patrimonio storico artistico.

ART. 5 FUNZIONI E COMPETENZE ATTRIBUITE ALL'AZIENDA

1. Per lo svolgimento delle funzioni di soggetto attuatore, la Regione conferisce all'Azienda, con relativi oneri e responsabilità, le seguenti funzioni e competenze:
 - a. la capacità di richiedere ed intestare a proprio nome tutte le autorizzazioni edilizie e urbanistiche, ed ogni altro provvedimento e nulla osta necessario all'esercizio delle attività di valorizzazione e gestione previste dal Convenzione;
 - b. la competenza sulle procedure di conferenze dei servizi e per la sottoscrizione di accordi di programma, intese, convenzioni con Soggetti istituzionali, Enti territoriali e Associazioni impegnati o competenti nella valorizzazione dei beni mobili e immobili che costituiscono il comprensorio;
 - c. la capacità di intervenire in giudizio nei confronti di terzi, operatori economici, persone fisiche e giuridiche a tutela degli interessi propri e della Regione in qualità di proprietaria;
 - d. la competenza sulle procedure di affidamento di contratti per lavori, forniture e servizi, in qualità di *Committente* o di *stazione appaltante*, assumendo, nelle forme e con le modalità previste dai Regolamenti aziendali e/o regionali in materia, la funzione *Amministrazione aggiudicatrice*;



- e. la facoltà di richiedere e beneficiare di contributi, finanziamenti e sponsorizzazioni economiche, da parte di soggetti giuridici pubblici o privati, erogati nell'ambito delle rispettive attività mutualistiche o istituzionali, ricavandone risorse finanziarie da destinarsi alle attività di valorizzazione del complesso monumentale, con obbligo di rendicontazione;
- f. la facoltà di organizzare e beneficiare direttamente delle erogazioni liberali e delle sponsorizzazioni in forma prestazione di lavori, forniture e servizi da parte di persone fisiche, Associazioni, soggetti giuridici pubblici o privati, ricavandone provvidenze economiche o materiali da destinarsi alle attività di valorizzazione previste dal programma.
2. Le attività di cui alle precedenti lett.re) e) e f) saranno esercitate di concerto con la Direzione competente e comunque avvalendosi di piattaforme istituzionali.

ART. 6 ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE

1. L'Azienda svolgerà i compiti e le funzioni assunte con mezzi e risorse propri, oppure avvalendosi di personale qualificato ovvero di professionisti abilitati e di comprovata esperienza, nei limiti e con la modalità previste dalle normative di settore applicabili alle diverse fattispecie contrattuali.
2. L'Azienda, in ogni caso, dovrà garantire che il personale incaricato dello svolgimento delle funzioni e delle attività previste dal Convenzione e dalle relative specifiche tecniche
 - a. in possesso di idonea capacità tecnica e professionale;
 - b. in possesso della necessaria qualifica o abilitazione, laddove richiesta;
 - c. in misura adeguata alla tipologia delle attività da effettuarsi;
 - d. in regola con la vigente normativa in materia di rapporti di lavoro.
3. Per le attività di controllo e coordinamento degli interventi oggetto del presente documento, la Direzione competente provvederà, con proprio atto di organizzazione, a costituire un Gruppo di lavoro avente il compito di dare supporto tecnico e amministrativo al Responsabile dell'esecuzione del programma.
4. I lavori, le forniture ed i servizi, qualora non effettuati direttamente dal personale dipendente dall'Azienda, saranno affidati a terzi operatori economici, da individuarsi mediante procedure amministrative ispirate ai principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità, nonché conformi a quanto previsto dalle normative nazionali e comunitarie applicabili alle diverse fattispecie di affidamenti e contrattuali.
5. Nelle procedure di affidamento e nella sottoscrizione dei contratti e delle concessioni, le funzioni di *Responsabile del procedimento*, ai sensi del Codice dei contratti, sono svolte dal personale dell'Azienda, se in possesso della relativa professionalità, oppure da soggetti esterni da individuarsi utilizzando i criteri di cui al precedente comma.
6. La Regione si riserva la facoltà di porre fermo sui crediti dell'Azienda a richiesta delle Autorità competenti in materia di obblighi previdenziali/assicurativi del personale, per qualsiasi inadempienza o infrazione che fosse segnalata a carico di propri dipendenti, incaricati, o consulenti oppure nei confronti di appaltatori e concessionari titolari di contratti di appalto e/o di subappalto fino alla cessazione della lamentata irregolarità, senza che il fermo comporti diritto ad interesse o ad altra pretesa nei confronti della Regione.

ART. 7 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL'AZIENDA

1. L'Azienda assume tutte le responsabilità eventualmente derivanti dall'adozione di atti o provvedimenti in violazione di legge.



2. Con la sottoscrizione del Convenzione, l'Azienda assume l'obbligo di far osservare dai propri dipendenti, collaboratori, o consulenti le norme regolatrici di cui al successivo art. 8) manlevando la Regione Lazio da ogni responsabilità diretta e/o indiretta e da qualunque pretesa da chiunque e comunque fatta valere, giudizialmente e/o extra giudizialmente, derivante dallo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente Convenzione.
3. L'Azienda è unico responsabile nei confronti della Regione anche per quei servizi affidati o gestiti da terzi, in caso di loro accertate inadempienze.
4. Nella qualità di *Committente* degli interventi, di manutenzione, ristrutturazione, e risanamento conservativo degli immobili inseriti nel perimetro della valorizzazione, l'Azienda, assume le responsabilità datoriali attribuite proprietario ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008. Le responsabilità datoriali di cui al D.Lgs. n. 81/2008, si intendono assunte, in prima persona, dal massimo organo decisionale dell'Azienda, salvo l'attribuzione di deleghe di funzioni a dirigenti e/o preposti,
5. Fermo restando la responsabilità amministrativa che deriva dal Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e gli obblighi di trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 2-bis comma 2 lettera a) del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33; - l'Azienda assicura i livelli essenziali di cui all'art. 1 comma 15 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*". Gli stessi livelli essenziali sono assicurati dall'Azienda - in qualità di *Stazione appaltante e Amministrazione aggiudicatrice* - con riferimento ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi ed alle modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti.
6. Tutte le opere e gli interventi di valorizzazione attuati dall'Azienda sul patrimonio immobiliare della Regione, le forniture acquisite e tutta la documentazione tecnica ed amministrativa prodotta o acquisita dall'Azienda in esecuzione del Convenzione e avvalendosi delle risorse finanziarie messe a disposizione, restano fin da subito di esclusiva proprietà della Regione senza che l'Azienda possa avanzare su di esse pretese o rivendicazioni di qualunque natura.
7. L'Azienda assume tutte le responsabilità eventualmente derivanti dalla utilizzazione di produzioni intellettuali, attrezzature o, soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti di autore, sollevandone espressamente la Regione ancorché beneficiaria di tali produzioni, attrezzature o soluzioni tecniche.

ART. 8 NORME REGOLATRICI DEL CONVENZIONE

1. Le attività i servizi e le funzioni disciplinate dalle presenti specifiche tecniche sono conferiti all'Azienda e da questa eseguiti in osservanza alle seguenti disposizioni amministrative e ordinamenti legislativi:
 - a. lo statuto della Regione Lazio e gli altri atti di natura organizzativa e regolamentare propri della Regione;
 - b. l'Atto aziendale e gli altri atti di natura organizzativa e regolamentare propri dell'Azienda;
 - c. Il "*Programma di valorizzazione patrimoniale del complesso di Santa Maria della Pieta in Roma.*", approvato con DGR 20 dicembre 2016 n° 787;
 - d. il Convenzione e le Specifiche tecniche approvati con Determinazione della Direzione competente del 29.12.2016, n°G16580;
 - e. il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";
 - f. il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*;
 - g. il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive disposizioni applicative.



relativamente agli affidamenti di contratti relativi a lavori, servizi e forniture;

- h. Ogni altra normativa e disposizione regolamentare o di indirizzo afferente la materia dei contratti, dell'ambiente e della sicurezza;

ART. 9 SOGGETTI DI RIFERIMENTO

1. I soggetti a cui fare riferimento per la conduzione dei rapporti posti in essere con il Convenzione di servizio, saranno comunicati fra le parti dopo la sottoscrizione del Convenzione in relazione alle rispettivi modelli organizzativi ed alle deleghe effettuate.
2. In mancanza di comunicazione di una delle parti l'altra parte avrà come referente per il Convenzione il rappresentante che ha sottoscritto il Convenzione.

ART. 10 ALLEGATI TECNICI

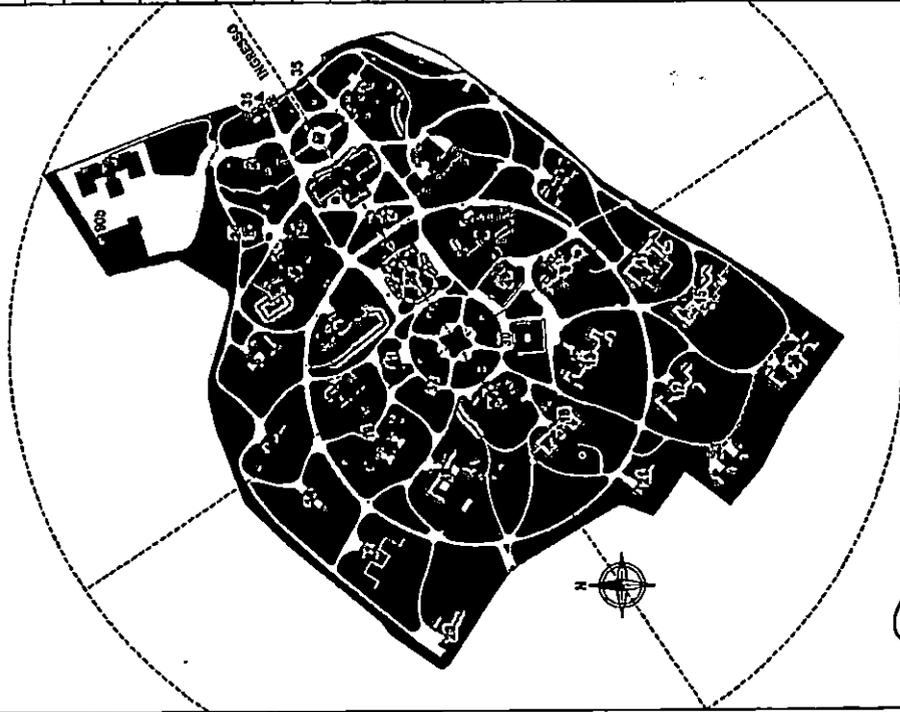
1. Per ciascun Padiglione oggetto d'intervento sono state predisposte le schede tecniche allegate che riportano, indicativamente, la consistenza e la tipologia delle opere da effettuarsi.

m

[Handwritten signature]

**Comprensorio
Santa Maria della Pietà.**

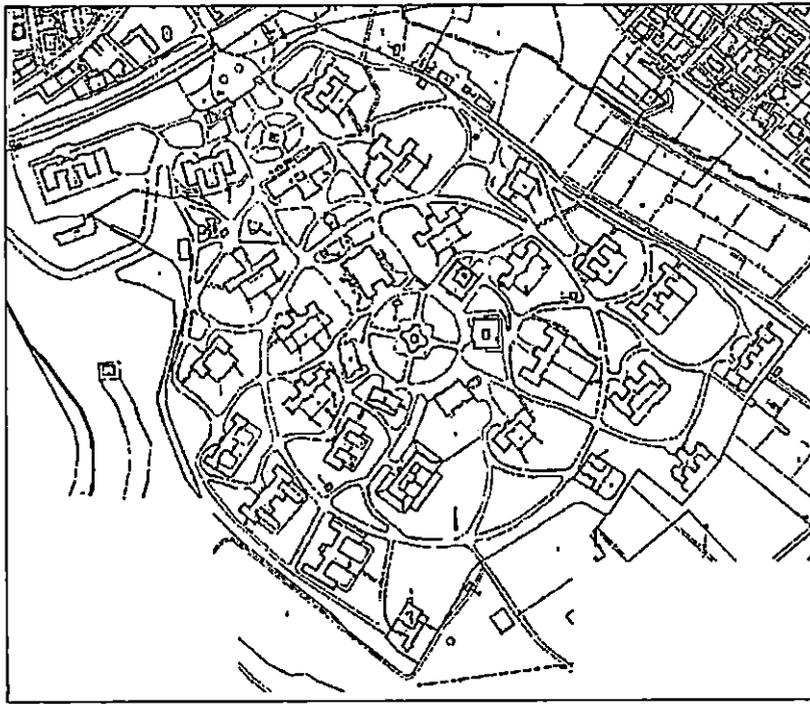
**PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE
SCHEDE
IDENTIFICATIVE
INTERVENTI**



PLANIMETRIA scala 1:5000

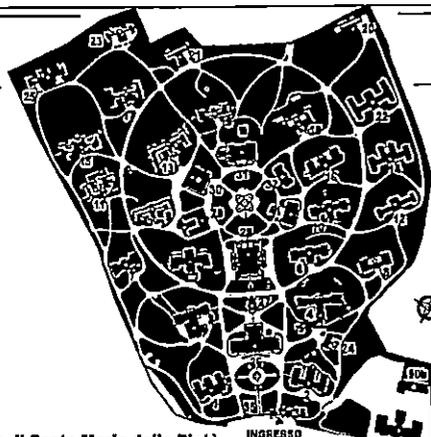
[Handwritten signature]

Planimetria catastale - scala 1:5000



Padiglione	Proprietà	Utilizzazione attuale	consistenza
1	ASL	Poliambulatorio/EUP	mq 1.350
2	ASL	TSRIMEE	mq 2.380
3	ASL	Disinneso	mq 1.904
4	ASL	Disinneso	mq 1.533
5	ASL	Consuntorio	mq 1.464
6	ASL	Museo Laboratorio Mente	mq 1.629
7	ASL	Comunità Alloggio Disabili	mq 872
8	ASL	Servizio Veterinario	mq 1.212
9	Regione	Centro riabilitazione diurne	mq 1.148
10	ASL	Disinneso	mq 1.292
11	Regione	Hostel	mq 1.353
12	ASL	Centro Robotici	mq 1.577
13	Regione	Utilizzo ASI Area Farmaco	mq 2.380
14	ASL	RSACSM e riabilitazione	mq 2.820
15	Regione	Hostel	mq 2.670
16	ASL	Uffici Amministrativi	mq 1.392
17	Regione	Utilizzo ASI Scuola Inf	mq 1.904
18	Regione	Utilizzo ASI Archivio	mq 2.370
19	Regione	Utilizzo ASI pressa epidem.	mq 1.130
20	Regione	Utilizzo ASI Archivio	- mq 1.282
21	Regione	Utilizzo ASI Deposito	mq 1.154
22	ASL	Hospice Antea	mq 1.489
23	Regione	Utilizzo ASI PIC 118	mq 1.066
24	ASL	Archivio Biblioteca	mq 396
25	Regione	Occupato senza titolo	mq 740
26	ASL	Centro Studiosi/Direzione	mq 4.540
27	ASL	CHIESA	mq 157
28	Regione	"Centro Servizi"	mq 2.461
29	ASL	Municipio 14	mq 1.496
30	ASL	Municipio 14	mq 1.976
31	ASL	Ex Lavanderia/ Occupato	mq 2.603
32	ASL	Municipio 14	mq 977
33	ASL	Portineria	mq 192
34	ASL	Occupato Coop ATI Offic.	mq 695
35	Pad 41bis	Autormessobiblioteca	mq 147
36	ASL	Uffici Amministrativi esan.	mq 3.300
37	Pad 90bis	Uffici Amministrativi esan.	mq 577

PADIGLIONE	consistenza		Costi parametrici		importo lavori	somme a disposizione	Totale (arr)
	Mq (fora)	MQ (netta)	€/mq	€/mc			
10	1.412,00	1.430,00	2.385,00	541,00	3.367.400,40	1.163.029,72	4.551.000,00
17	1.832,00	1.466,00	1.185,00	276,00	2.471.201,76	762.783,43	2.834.000,00
18	2.003,00	1.695,00	1.451,00	334,00	2.911.340,88	1.022.807,62	3.935.000,00
20	1.291,00	1.033,00	1.364,00	324,00	1.787.265,20	677.899,15	2.416.000,00
21	1.192,00	954,00	2.139,00	605,00	2.549.240,00	1.450.894,92	4.000.000,00
4	1.889,00	1.351,00	1.520,00	354,00	2.567.048,30	901.850,60	3.469.000,00
TOT	9.422,00	7.539,00	10.064,00	2.338,00	15.355.494,54	5.949.065,14	21.305.000,00
Parco		233.470,00		4,50	1.050.000,00	320.000,00	1.370.000,00
						Totale	22.675.000,00

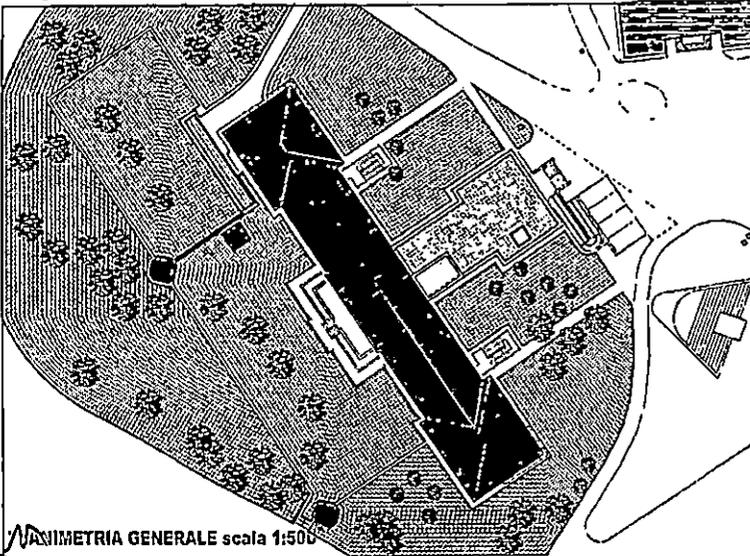


Regione Lazio
 Area Politiche di Valorizzazione
 beni demaniali e patrimoniali
**PROGRAMMA DI
 VALORIZZAZIONE**

**DESTINAZIONI D'USO
 PREVISTE**

**SEDE FORMATIVA
 (ASL Roma 1)**

Comprensorio di Santa Maria della Pietà. INGRESSO

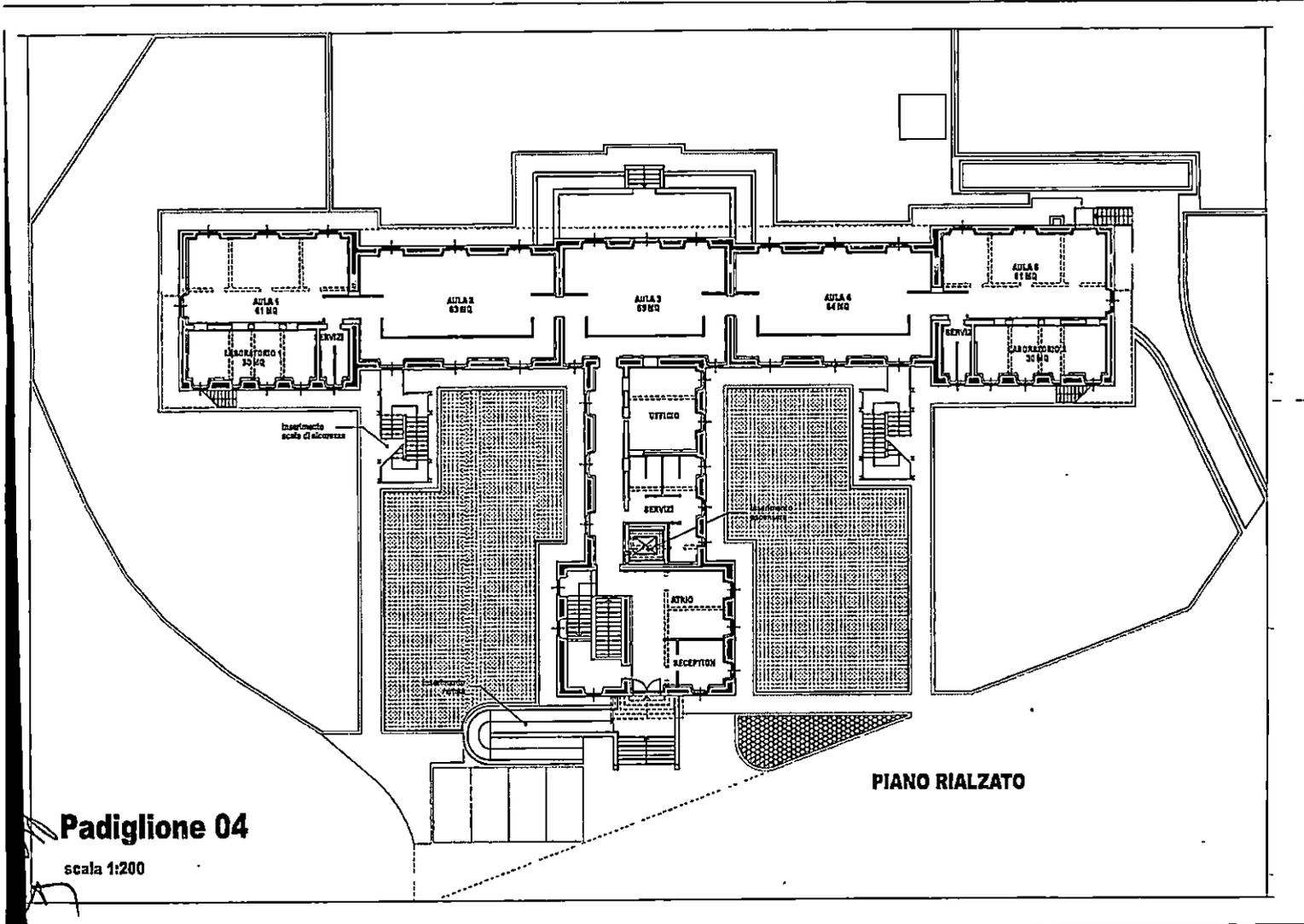


ANIMETRIA GENERALE scala 1:500

PADIGLIONE

4

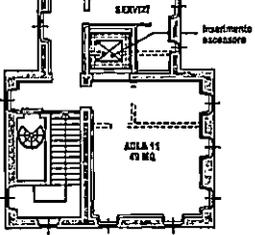
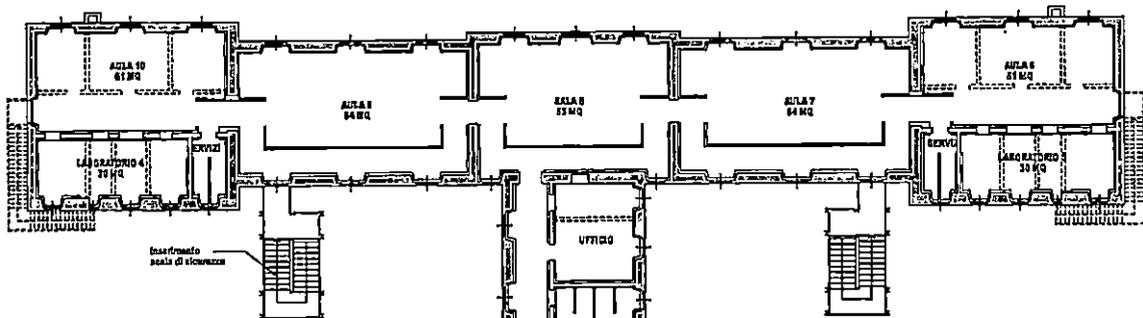
Dati dimensionali	Dati dimensionali								
Superficie lorda	6.619,00					m ²			
Area esterna	2.052,00					m ²			
Altezza di piano	4,20					m			
Cubatura intervento	7.264,80					m ³			
QUADRO PREVISIONALE DELLA SPESA PER INTERVENTI DI RECUPERO E CONSERVAZIONE EDILIZIA									
livello qualitativo e dell'intervento (1)	1	2	3	4	5	6	353,50 €/m ²		
Tipologia e profondità degli interventi (2)	1	2	3	4	5	6			
LAVORI (QUADRO A)									
1 Bonifiche, demolizioni e trasporti	x						8,0%	81,00	162.497,60
2 Opere provvisorie	x						2,5%	31,20	76.248,00
3 Strutture portanti verticali e murature		x					16,6%	66,60	233.819,66
4 Solai			x				6,5%	54,40	132.194,78
5 Collegamenti verticali scale e ascensori	x						8,0%	63,00	152.497,80
6 Coperture, impermeabilizzazioni, grondaie e pluviali	x						8,0%	64,00	167.330,40
7 Intonaci e rivestimenti interni ed esterni	x						8,0%	64,00	167.330,40
8 Tinteggiature, controsoffitti,	x						3,5%	36,76	88.357,08
9 Pavimentazioni interne	x						5,5%	57,76	139.768,66
10 Serramenti interni ed esterni	x						8,0%	100,80	243.698,40
11 Impianto di riscaldamento	x						4,8%	58,70	137.248,02
12 Impianto elettrico forza motrice	x						7,0%	81,20	193.426,32
13 Impianto antincendio	x						2,5%	31,60	76.248,00
14 Impianto trattamento aria	x						3,0%	37,80	91.498,80
15 Impianto idrica sanitario	x						4,0%	50,40	121.958,24
16 Impianti speciali	x						3,0%	37,80	91.498,80
17 Giardini e pavimentazioni esterne			x				4,0%	31,60	81.332,16
18 Candiere e gestione della sicurezza				x			4,0%	31,60	81.332,16
19 Opere imprevedute					x		4,5%	18,90	45.749,34
TOTALE LAVORI (escl. IVA)						100,0%	1.066,50	2.587.248,30	
SOMME A DISPOSIZIONE (QUADRO B)									
1 Rilievi, indagini geognostiche							0,80%	1	20.516,37
2 spese per allacciamenti o spostamenti pubblici servizi							0,20%	1	5.134,09
3 spese per interventi in economia e in amministrazione diretta							3,00%	1	77.611,39
4 spese per consulenza o supporti amministrativi e tecnici							1,00%	1	25.670,48
5 spese generali per pubblicazioni, bandi, o servizi di gara							0,40%	1	10.268,19
6 responsabilità del procedimento							0,40%	1	10.268,19
7 spese tecniche per commissioni aggiudicatrici							0,50%	1	12.817,23
8 spese tecniche per progettazione e direzione dei lavori							8,00%	1	213.174,17
9 spese tecniche per coordinamento sicurezza							2,00%	1	51.340,83
10 spese tecniche per relazioni specialistiche							1,50%	1	36.409,69
11 spese tecniche per validazione progetto							0,50%	1	12.833,23
12 spese tecniche per collaudi statici e tecnico amministrativi							0,80%	1	20.516,37
13 contributi previdenziali							4,00%		14.683,60
14 IVA sulle spese tecniche							22,00%		83.568,66
15 IVA sui lavori, servizi o forniture fuori contratto							22,00%		30.496,91
16 IVA sui lavori in contratto							10,00%		266.704,63
TOTALE somme a disposizione								501.850,60	
TOTALE complessivo intervento								3.458.898,90	
FINANZIAMENTO								3.458.000,00	



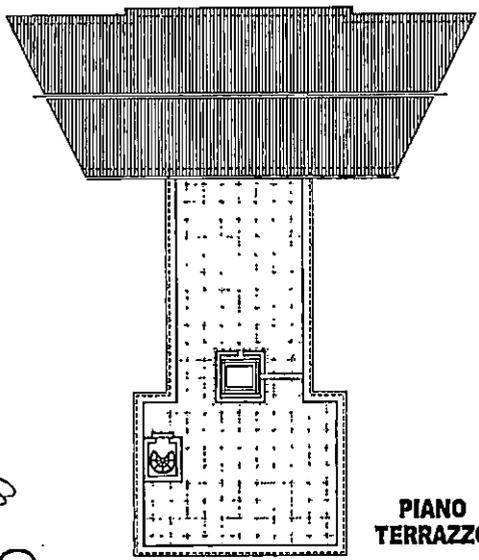
Padiglione 04

scala 1:200

PIANO RIALZATO



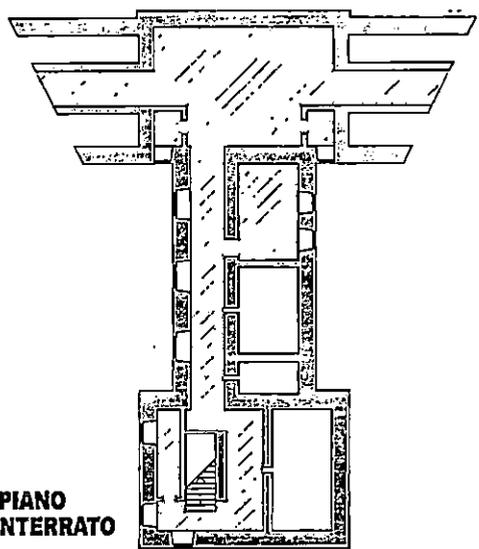
PIANO PRIMO



PIANO TERRAZZO

Padiglione 04
scala 1:200

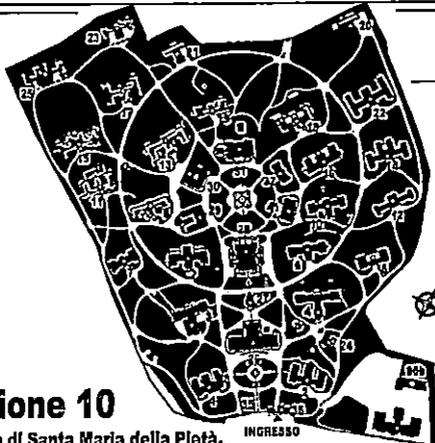
PIANO SEMINTERRATO



04

04

Regione Lazio
 Area Pubblica di Valorizzazione
 beni demaniali e patrimoniali
 PROGRAMMA DI
 VALORIZZAZIONE

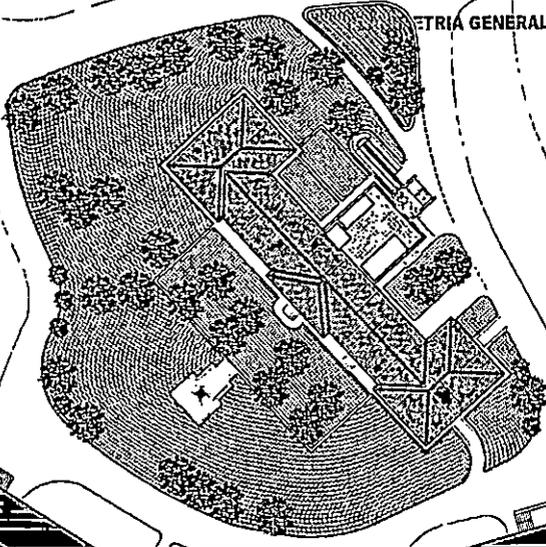


Padiglione 10
 Comprensorio di Santa Maria della Pietà.

DESTINAZIONI D'USO
 PREVISTE

DATA CENTER REGIONALE
 (Regione Lazio)

PIANTA GENERALE scala 1:500

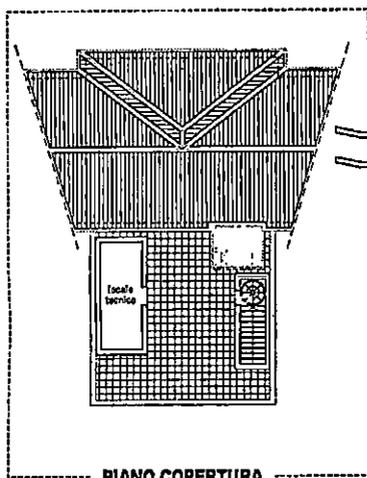


PADIGLIONE

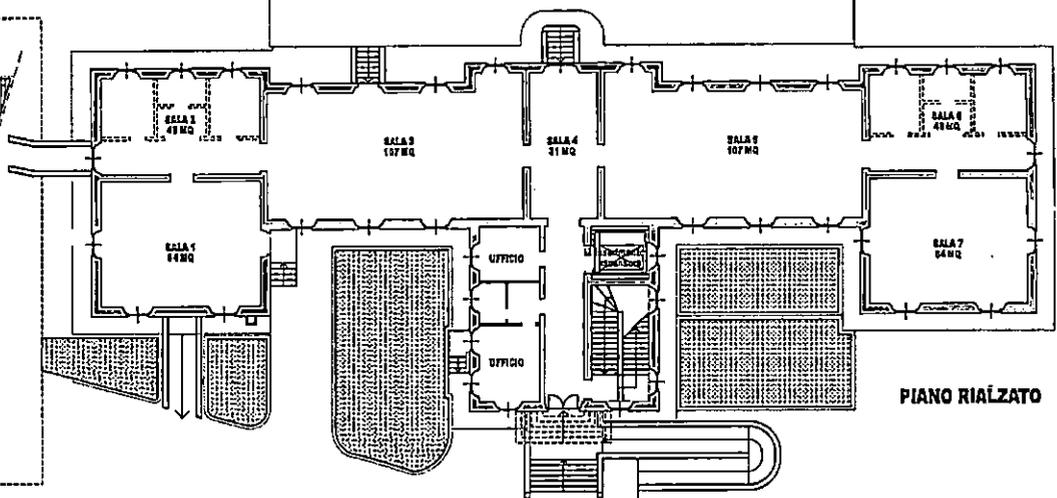
10

Dati dimensionali	Dati dimensionali						
Superficie lorda	1.412,00						mq
Area esterna	3.630,00						mq
Altezza di piano	4,30						nd
Cubatura intervento	6.224,40						mc
QUADRO PREVISIONALE DELLA SPESA PER INTERVENTI DI RECUPERO E CONSERVAZIONE EDILIZIA							
livello qualitativo e dell'intervento (1)	1	2	3	3	3	947,00	€/mq
Tipologia e profondità degli interventi (2)	1	2	3	4	5	6	
LAVORI (QUADRO A)							
1 Bonifiche, demolizioni e trasporti	x						6,0%
2 Opere provvisoriale	x						2,5%
3 Strutture portanti verticali e murature	x						11,5%
4 Solai	x						8,5%
5 Collegamenti verticali scale e ascensori	x						8,0%
6 Coperture, impermeabilizzazioni, grondaie e pluviali	x						8,0%
7 Intonaci e rivestimenti interni ed esterni	x						8,0%
8 Integrazioni, controspifferi,	x						3,5%
9 Pavimentazioni interne	x						8,5%
10 Sterramenti interni ed esterni	x						8,0%
11 Impianto di riscaldamento	x						4,5%
12 Impianto elettrico/forza motrice	x						7,0%
13 Impianto antincendio	x						2,5%
14 Impianto trattamento aria	x						3,0%
15 Impianto idrico sanitario	x						4,0%
16 Impianti speciali	x						3,0%
17 Giardini e pavimentazioni esterne		x					4,0%
18 Candeliere e gestione della sicurezza			x				4,0%
19 Opere imprevedute				x			4,5%
TOTALE LAVORI (euro) 100,0%							1.623,00
TOTALE LAVORI (euro) 100,0%							3.387.400,40
SOMME A DISPOSIZIONE (QUADRO B)							
1 Riferivi, indagini geognostiche							0,80%
2 Spese per allacciamenti e spostamenti pubblici servizi							0,20%
3 Spese per interventi in economia o in amministrazione diretta							3,00%
4 Spese per consulenze o o supporti amministrativi e tecnici							1,60%
5 Spese generali per pubblicazioni bandi, e servizi di gara							0,40%
6 responsabile del procedimento							0,40%
7 Spese tecniche per commissioni aggiudicatrici							0,50%
8 Spese tecniche per progettazione e direzione dei lavori							3,00%
9 Spese tecniche per coordinamento sicurezza							2,00%
10 Spese tecniche per relazioni specialistiche							1,50%
11 Spese tecniche per validazione progetto							0,50%
12 Spese tecniche per collaudi statici e tecnico amministrativi							0,80%
13 contributi previdenziali							4,00%
14 IVA sulle spese tecniche							22,00%
15 IVA sui lavori, servizi e forniture fuori contratto							22,00%
16 IVA sui lavori in contratto							10,00%
TOTALE somme a disposizione							1.193.029,72
TOTALE complessivo intervento							4.550.430,12
FINANZIAMENTO							4.551.000,00

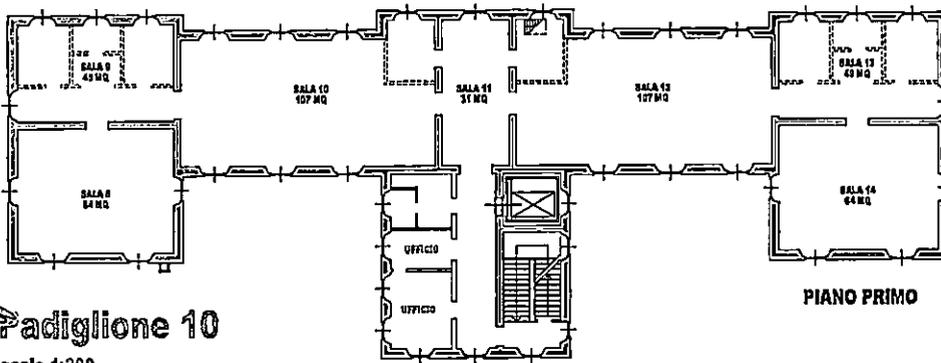
Handwritten signature or initials.



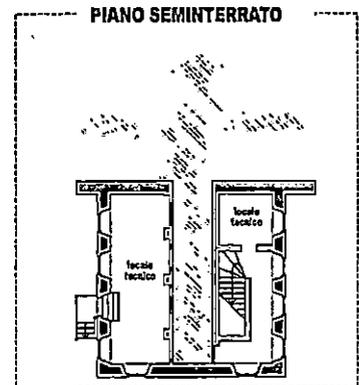
PIANO COPERTURA



PIANO RIALZATO



PIANO PRIMO



PIANO SEMINTERRATO

Padiglione 10
scala 1:200

Regione Lazio
 Area Politiche di Valorizzazione
 beni demaniali e patrimoniali
 PROGRAMMA DI
 VALORIZZAZIONE



Padiglione 17

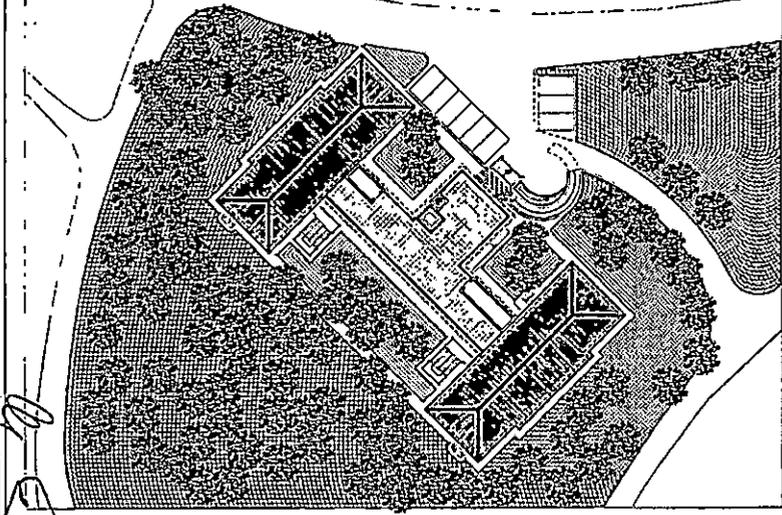
Comprensorio di Santa Maria della Pietà.

INGRESSO

DESTINAZIONI D'USO
 PREVISTE

UFFICI DIREZIONALI
 (Regione Lazio)

PLANIMETRIA GENERALE scala 1:500

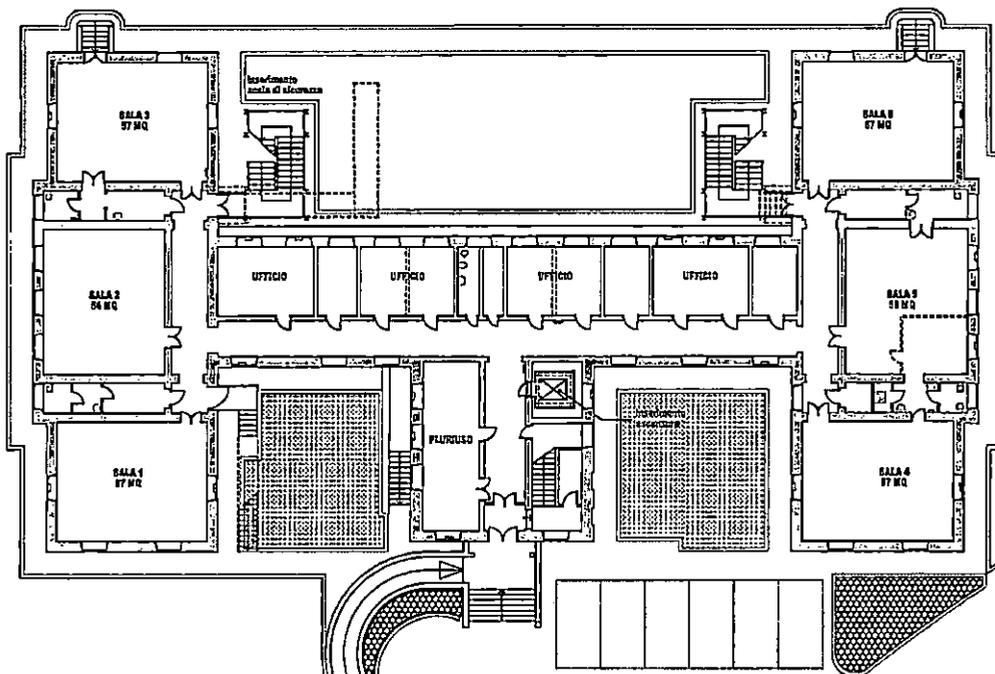


PADIGLIONE

17

Dati dimensionali		Dati dimensionali					
Superficie terza	1.032,00	mq					
Area esterna	2.000,00	mq					
Altezza di piano	4,20	ml					
Cubatura intervento	7.862,40	mc					
QUADRO PREVISIONALE DELLA SPESA PER INTERVENTI DI RECUPERO E CONSERVAZIONE EDILIZIA							
(livello qualitativo e dell'intervento (1))	1	2	3	4	276,15 €/mc		
(tipologia e profondità degli interventi (2))	1	2	3	4	5	6	
LAVORI (QUADRO A)							
1	Bonifiche, demolizioni e trasporti				5,0%	21,00	65.038,80
2	Opere provvisorie	x			2,5%	31,50	82.355,20
3	Strutture portanti verticali e orizzontali			x	11,5%	48,30	125.584,64
4	Scalari			x	6,5%	27,30	71.567,84
5	Collegamenti verticali scale e ascensori	x			5,0%	62,50	137.592,00
6	Coperture, impermeabilizzazioni, grondaie e pluviali	x			8,0%	84,00	220.147,20
7	Intonaci e rivestimenti interni ed esterni	x			8,0%	84,00	220.147,20
8	Integrazioni, controsoffitti,			x	3,5%	22,05	57.788,64
9	Pavimentazioni interne			x	6,5%	34,65	90.910,72
10	Serramenti interni ed esterni	x			6,0%	100,80	264.476,84
11	Impianto di riscaldamento		x		4,5%	37,80	99.066,24
12	Impianto elettrico/forza motrice		x		7,0%	68,90	194.103,04
13	Impianto antincendio		x		2,5%	21,00	55.038,80
14	Impianto trattamento aria	x			3,0%	37,80	99.066,24
15	Impianto idrico sanitario		x		4,0%	33,60	88.058,88
16	Impianti speciali	x			3,0%	37,80	99.066,24
17	Giardini e pavimentazioni esterne			x	4,0%	33,60	88.058,88
18	Cantieri e gestione della sicurezza			x	4,0%	33,60	88.058,88
19	Opere impreviste			x	4,5%	28,35	74.289,68
TOTALE LAVORI (euro/100,0%)					828,45	2.171.201,76	
SOMME A DISPOSIZIONE (QUADRO B)							
1	Riferivi, indagini geognostiche	0,80%	1	17.358,67			
2	Spese per allacciamenti o spostamenti pubblici servizi	0,20%	1	4.342,40			
3	Spese per interventi in economia e in amministrazione diretta	3,00%	1	65.138,05			
4	Spese per consulenze e n. appoggi amministrativi e tecnici	1,00%	1	21.712,02			
5	Spese generali per pubblicazioni bandi, o servizi di gara	0,40%	1	8.684,81			
6	responsabile del procedimento	0,40%	1	8.684,81			
7	Spese tecniche per commissioni aggiudicatrici	0,30%	1	10.858,01			
8	Spese tecniche per progettazione e direzione dei lavori	8,00%	1	195.408,16			
9	Spese tecniche per coordinamento sicurezza	2,00%	1	43.424,04			
10	Spese tecniche per relazioni specialistiche	1,50%	1	32.568,03			
11	Spese tecniche per validazione progetto	0,50%	1	10.858,01			
12	Spese tecniche per collaudi statici o tecnico amministrativi	0,80%	1	17.358,61			
13	contributi previdenziali	4,00%		12.418,27			
14	IVA sulle spese tecniche	22,00%		71.038,28			
15	IVA sui lavori, servizi o forniture fuori contratto	22,00%		25.793,89			
16	IVA sui lavori in contratto	10,00%		217.120,10			
TOTALE somme a disposizione					762.761,13		
TOTALE complessivo intervento					2.933.984,89		
FINANZIAMENTO					2.834.000,00		

Handwritten signature or mark.

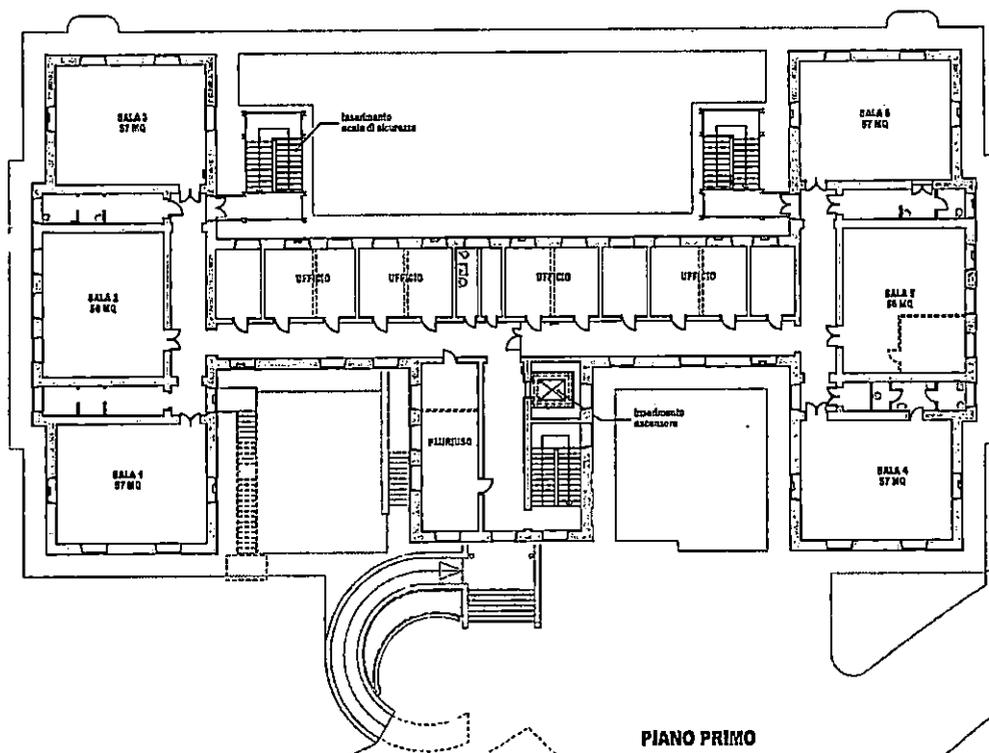


PIANO RIALZATO

Padiglione 17
scala 1:200

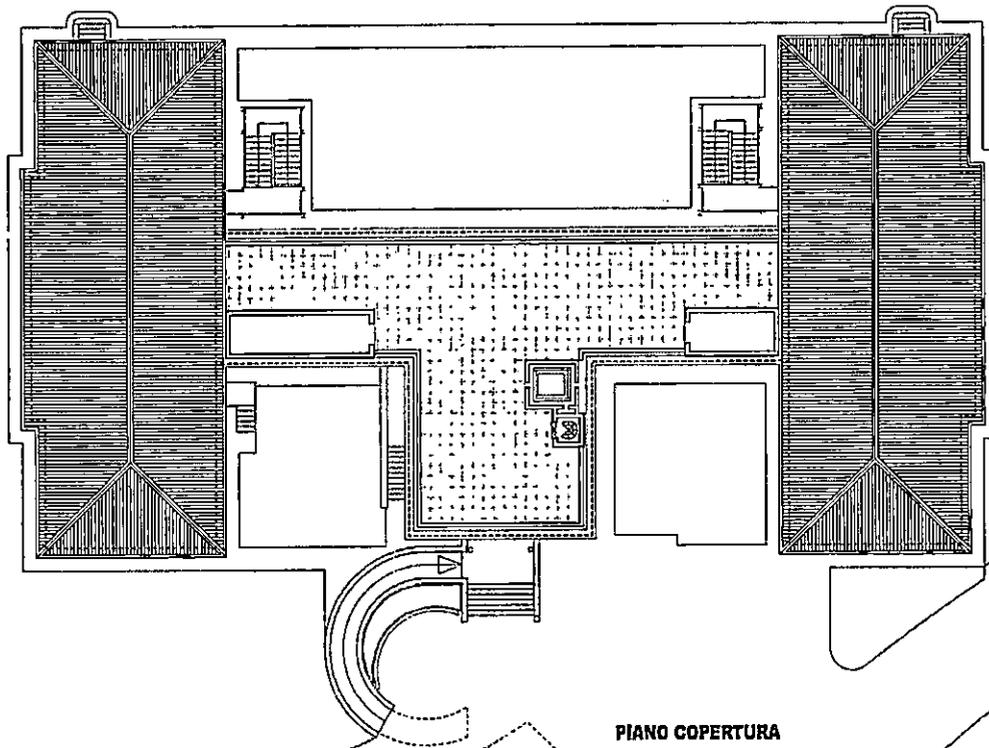
h
g

Q



PIANO PRIMO

Padiglione 17
scala 1:200

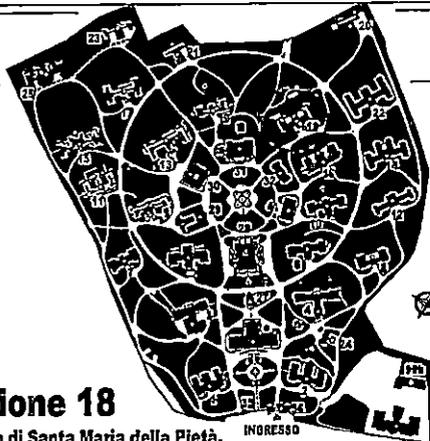


PIANO COPERTURA

Padiglione 17
scala 1:200

ME

Regione Lazio
Area Politiche di Valorizzazione
beni demaniali e patrimoniali
PROGRAMMA DI
VALORIZZAZIONE

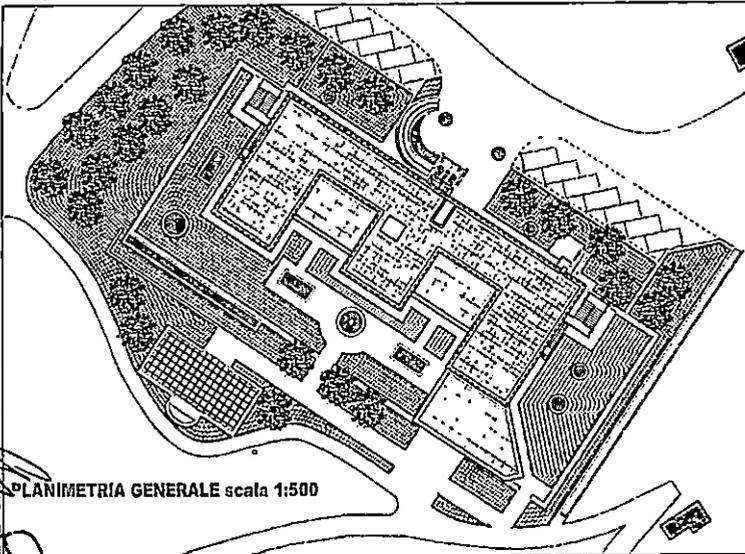


Padiglione 18

Comprensorio di Santa Maria della Pietà. INGRESSO

DESTINAZIONI D'USO
PREVISTE

UFFICI DIREZIONALI
(Regione Lazio)



PLANIMETRIA GENERALE scala 1:500

PADIGLIONE

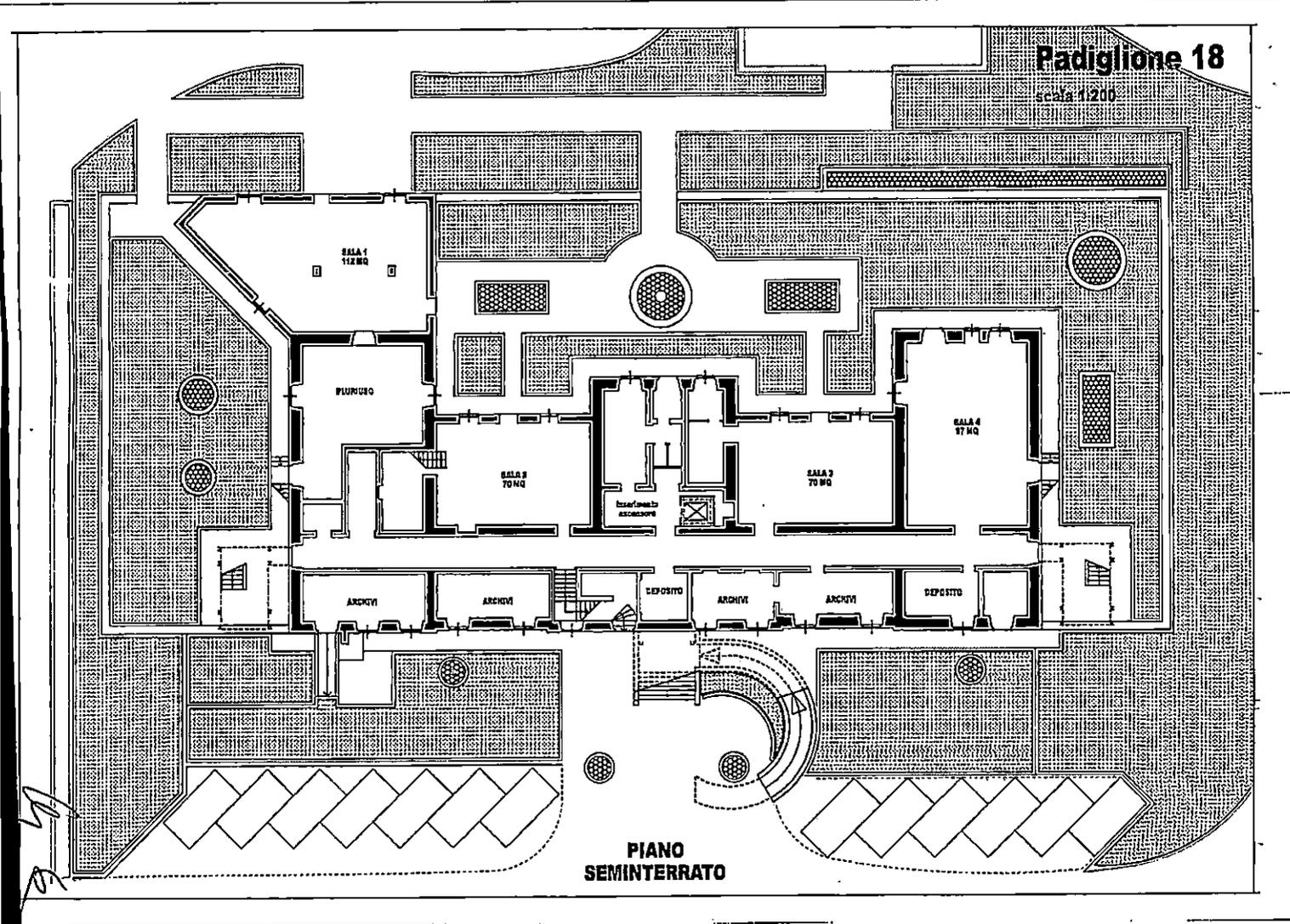
18

Dati dimensionali		Dati dimensionali						
Superficie lorda	2.026,00	mq						
Area esterna	3.690,00	mq						
Altezza di piano	4,20	ml						
Cubatura intervento	8.719,20	mc						
QUADRO PREVISIONALE DELLA SPESA PER INTERVENTI DI RECUPERO E CONSERVAZIONE EDILIZIA								
Livello qualitativo o dell'intervento (1)		1	2	3	2	332,90 €/mc		
Tipologia e profondità degli interventi (2)		1	2	3	4	5		
LAVORI (QUADRO A)								
1	Bonifiche, demolizioni o trasporti	x				5,0%	63,00	183.103,20
2	Opere provvisorie	x				2,0%	31,40	91.551,60
3	Strutture portanti verticali e murature			x		11,5%	48,30	140.379,12
4	Soal				x	6,5%	27,30	78.344,72
5	Collegamenti verticali scale o ascensori	x				5,0%	63,00	183.103,20
6	Coperture, impermeabilizzazioni, grondaie e pluviali	x				8,0%	84,00	244.137,60
7	Isolazioni e rivestimenti interni ed esterni	x				8,0%	84,00	244.137,60
8	Tinteggiature, controsoffitti,		x			3,5%	38,75	108.810,20
9	Pavimentazioni interne		x			5,5%	57,75	167.444,80
10	Serramenti interni ed esterni	x				8,0%	100,80	292.891,20
11	Impianto di riscaldamento	x				4,5%	58,70	164.792,58
12	Impianto elettrico forza motrice	x				7,0%	88,20	256.344,68
13	Impianto antincendio	x				2,5%	31,50	91.551,60
14	Impianto trattamento aria	x				3,0%	37,80	109.867,92
15	Impianto idrico sanitario	x				4,0%	60,40	174.482,58
16	Impianti speciali	x				3,0%	37,80	109.867,92
17	Giardini o pavimentazioni esterne	x				4,0%	60,40	174.482,58
18	Canterio e gestione della sicurezza			x		4,0%	33,60	97.635,04
19	Opere imprevedute				x	4,5%	18,10	54.910,98
TOTALE LAVORI (art. 100.0%)							1.001,70	2.911.340,88
SOMME A DISPOSIZIONE (QUADRO B)								
1	Rilevi, indagini geognostiche					0,80%	1	23.296,73
2	Spese per allacciamenti o spostamenti pubblici servizi					0,20%	1	5.822,68
3	Spese per interventi in economia o in amministrazione diretta					3,00%	1	87.346,23
4	Spese per consulenze e supporti amministrativi e tecnici					1,00%	1	28.113,41
5	Spese generali per pubblicazioni bandi, o servizi di gara					0,40%	1	11.645,38
6	Responsabile del procedimento					0,40%	1	11.645,38
7	Spese tecniche per commissioni aggiudicatrici					0,50%	1	14.558,70
8	Spese tecniche per progettazione e direzione dei lavori					9,00%	1	262.020,68
9	Spese tecniche per coordinamento a sicurezza					2,00%	1	58.326,82
10	Spese tecniche per relazioni specialistiche					1,50%	1	43.070,11
11	Spese tecniche per validazione progetto					0,80%	1	14.558,70
12	Spese tecniche per collaudi statici e tecnico amministrativi					0,80%	1	23.296,73
13	Contributi previdenziali					4,00%		10.852,87
14	IVA sulle spese tecniche					22,00%		95.254,42
15	IVA sui lavori, servizi e forniture fuori contratto					22,00%		34.910,73
16	IVA sui lavori in contratto					10,00%		291.134,08
TOTALE somme a disposizione								1.022.807,62
TOTALE complessivo interventi								3.524.148,50
FINANZIAMENTO								3.333.000,00

OP

Padiglione 18

scala 1/200



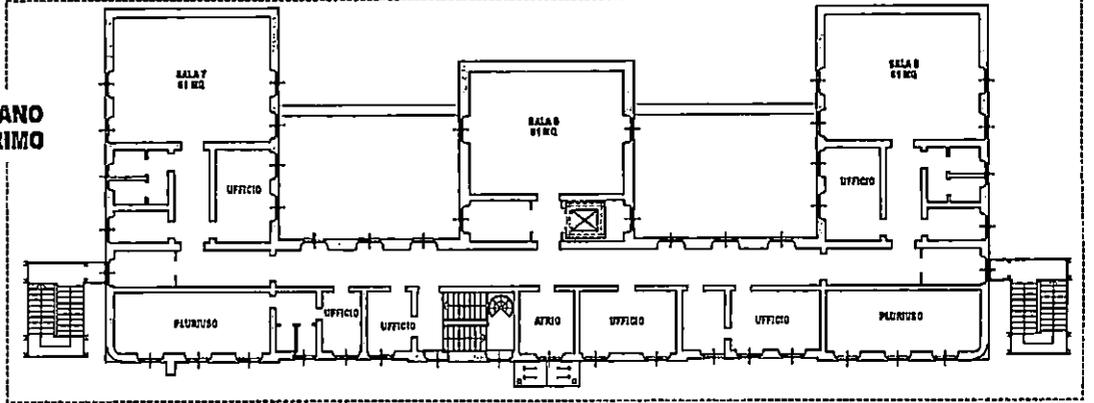
**PIANO
SEMINTERRATO**

Handwritten initials or signature.

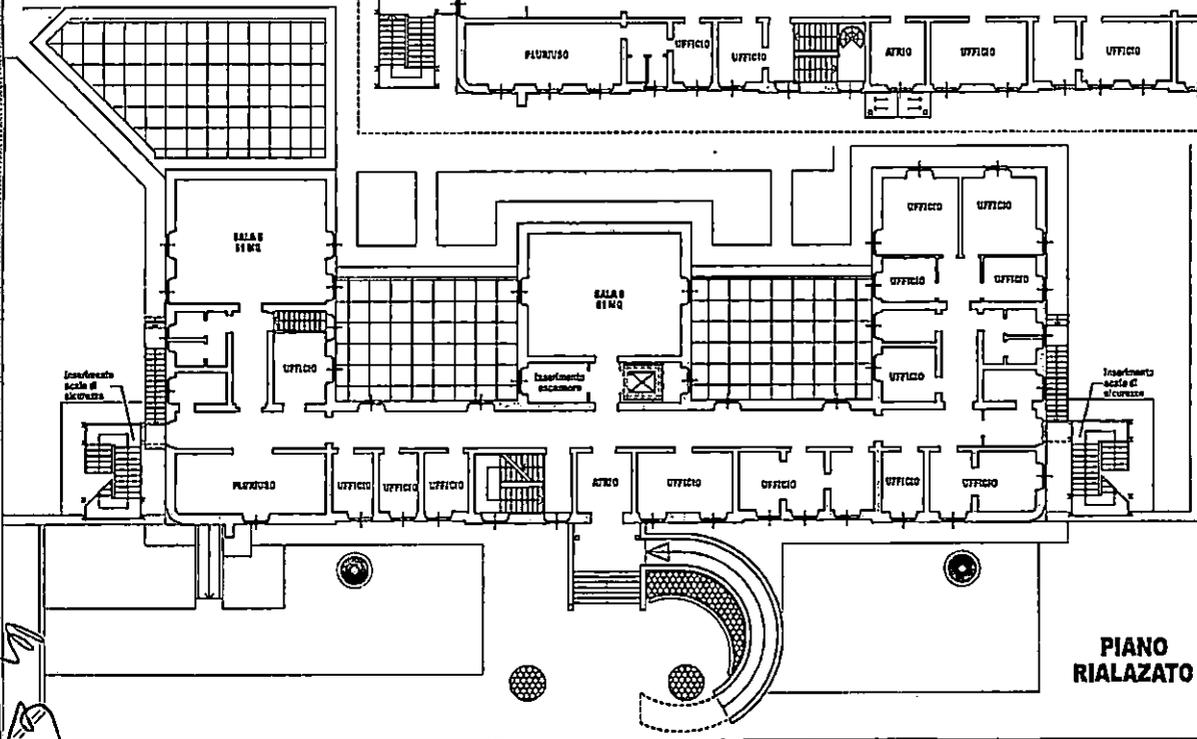
Padiglione 18

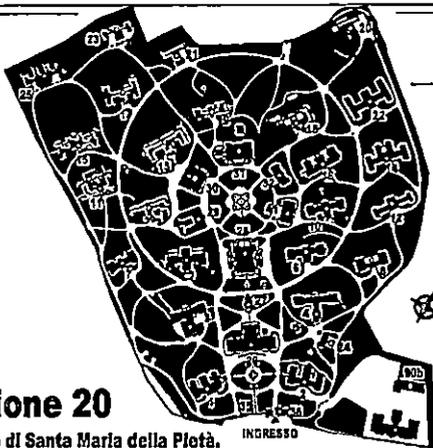
scala 1:200

PIANO PRIMO



PIANO RIALZATO



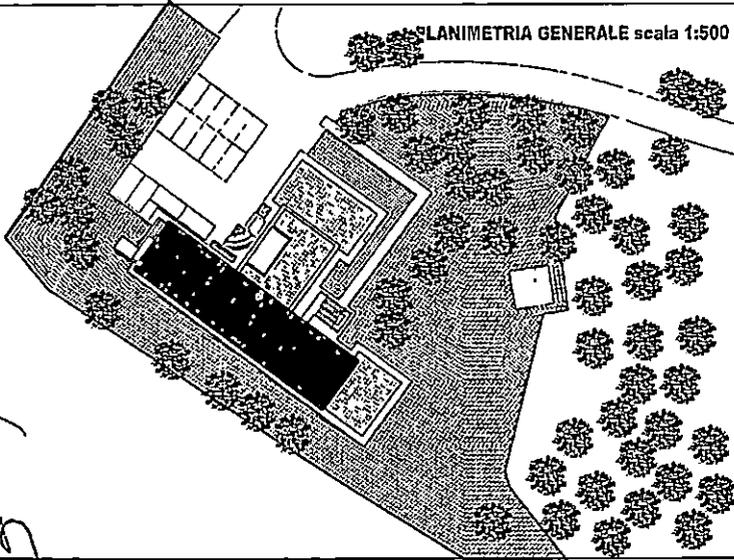


Padiglione 20

Comprensorio di Santa Maria della Pietà.

INGRESSO

PLANIMETRIA GENERALE scala 1:500



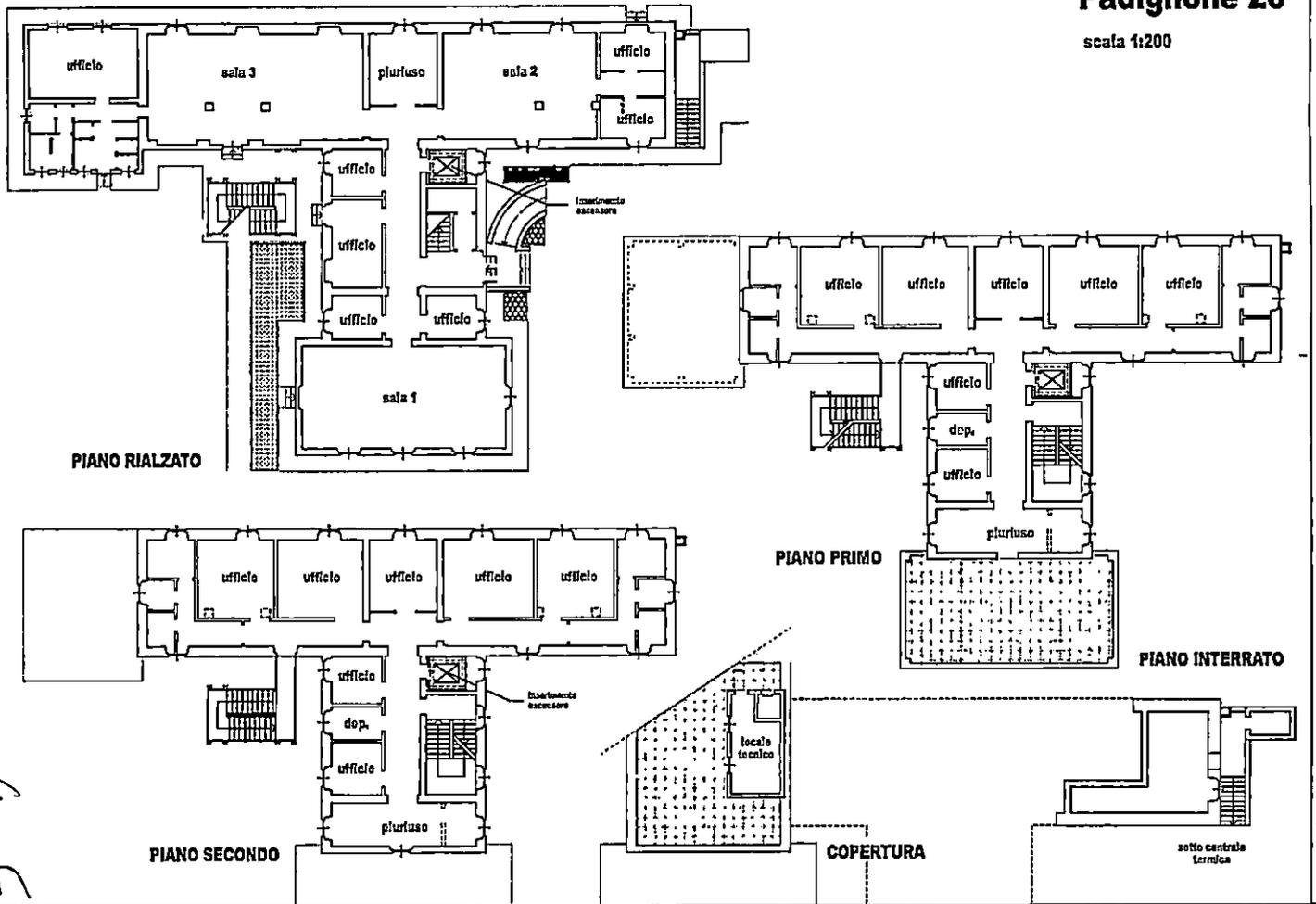
PADIGLIONE

20

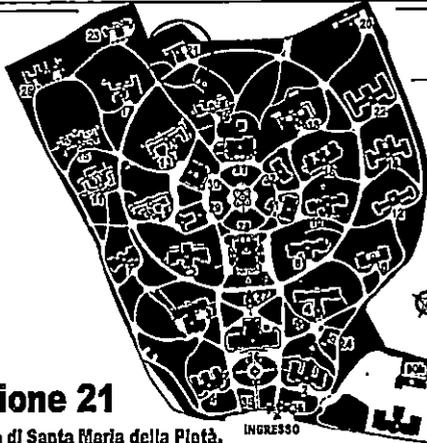
Dati dimensionali		Dati dimensionali			
Superficie lorda	1.291,00	mq			
Area esterna	3.500,00	mq			
Altezza di piano	4,00	ml			
Cubatura intervento	5.644,00	mc			
QUADRO PREVISIONALE DELLA SPESA PER INTERVENTI DI RECUPERO E CONSERVAZIONE EDILIZIA					
Definizione qualitativa e dell'intervento (1)		1	2	3	2
Tipologia e profondità degli interventi (2)		1	2	3	4
LAVORI (QUADRO A)					
1 Bonifiche, demolizioni e trasporti	x				5,0%
2 Opere provvisorie	x				2,5%
3 Strutture portanti verticali e murature			x		14,5%
4 Tetri				x	6,5%
5 Collegamenti verticali scale e ascensori	x				5,0%
6 Coperture, impermeabilizzazioni, grondaie e pluviali	x				8,0%
7 Intonaci e rivestimenti interni ed esterni	x				8,0%
8 Intingolature, controsoffitti,	x				3,5%
9 Pavimentazioni interne	x				5,5%
10 Serramenti interni ed esterni	x				4,0%
11 Impianto di riscaldamento	x				4,5%
12 Impianto elettrico senza metrica	x				7,0%
13 Impianto antincendio	x				2,5%
14 Impianto trattamento aria	x				3,0%
15 Impianto idrico sanitario	x				4,0%
16 Impianti speciali	x				3,0%
17 Giardini e pavimentazioni esterne			x		4,0%
18 Canili e gestione della sicurezza			x		4,0%
19 Opere imprevedute				x	4,5%
TOTALE LAVORI (scro) (100,0%)		98490	1.757.215,20		
SOMME A DISPOSIZIONE (QUADRO B)					
1 Rilievi, indagini geognostiche		0,40%	1	14.385,42	
2 Spese per allacciamenti o spostamenti pubblici servizi		0,20%	1	3.574,93	
3 Spese per interventi in economia o in amministrazione diretta		3,00%	1	63.177,96	
4 Spese per consulenze o o supporti amministrativi e tecnici		1,00%	1	17.872,65	
5 Spese generali per pubblicazioni, bandi, e servizi di gara		0,40%	1	7.743,08	
6 Responsabili del procedimento		0,40%	1	7.743,08	
7 Spese tecniche e per commissari e agio di cantiere		0,50%	1	8.854,33	
8 Spese tecniche per progettazione e direzione dei lavori		8,00%	1	160.832,87	
9 Spese tecniche per coordinamento sicurezza		2,00%	1	35.745,30	
10 Spese tecniche per relazioni specialistiche		1,50%	1	26.808,58	
11 Spese tecniche per validazione progetto		0,50%	1	8.854,33	
12 Spese tecniche per collaudi statici e tecnico amministrativi		0,30%	1	14.385,42	
13 Contributi previdenziali		4,00%		10.323,16	
14 IVA sulle spese tecniche		22,00%		58.478,46	
15 IVA sui lavori, servizi e fornitura fuori contratto		22,00%		21.232,71	
16 IVA sui lavori in contratto		10,00%		176.725,52	
TOTALE somme a disposizione				627.899,16	
TOTALE complessivo intervento				2.416.164,36	
FINANZIAMENTO				2.416.000,00	

Padiglione 20

scala 1:200



Regione Lazio
Area Politiche di Valorizzazione
beni demaniali e patrimoniali
PROGRAMMA DI
VALORIZZAZIONE



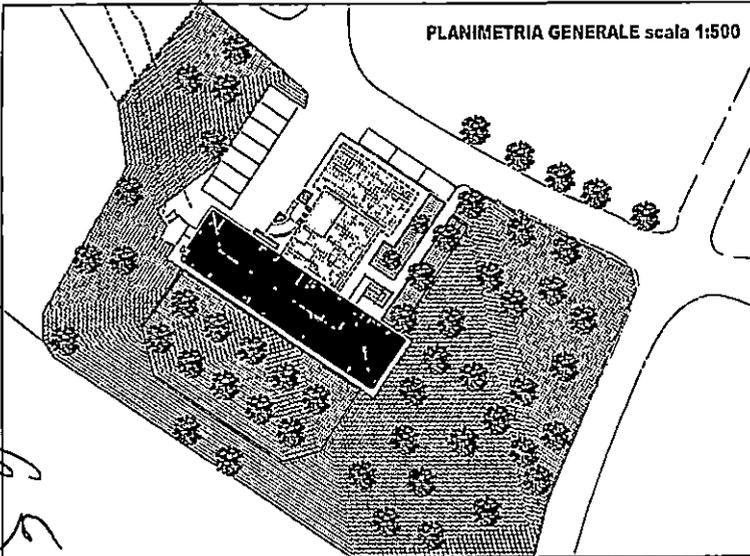
Padiglione 21

Comprensorio di Santa Maria della Pietà. INGRESSO

DESTINAZIONI D'USO
PREVISTE

NUMERO UNICO DELLE
EMERGENZE
(Regione Lazio)

PLANIMETRIA GENERALE scala 1:500

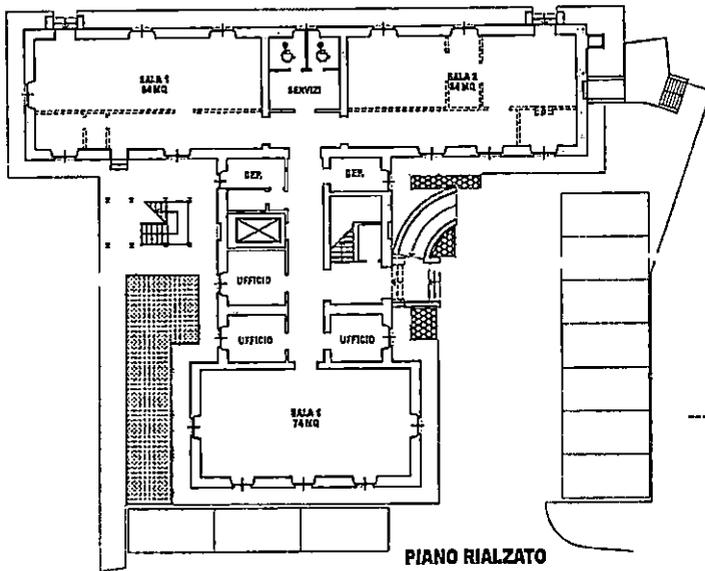


PADIGLIONE

21

Dati dimensionali		Dati dimensionali						
Superficie lorda	4.192,00	mq						
Area esterna	3.500,00	mq						
Altezza di piano	4,00	ml						
Cubatura Intervento	6.048,00	mc						
QUADRO PREVISIONALE DELLA SPESA PER INTERVENTI DI RECUPERO E CONSERVAZIONE EDILIZIA								
Livello qualitativo e dall'intervento (1)	Tipologia e profondità degli interventi (2)							
	1	2	3	3	303,00	€/mc		
LAVORI (QUADRO A)								
1	Bonifiche, demolizioni e trasporti	X				8,0%	80,00	181.440,00
2	Opere provvisorie	X				2,5%	45,00	73.230,00
3	Strutture portanti verticali e murature		X			11,5%	118,00	232.108,00
4	Solai		X			6,5%	78,00	131.248,00
5	Collegamenti verticali scale e ascensori	X				6,0%	93,00	151.440,00
6	Coperture, impermeabilizzazioni, grondaie e pluviali		X			8,0%	120,00	201.930,00
7	Intenaci e rivestimenti interni ed esterni		X			8,0%	120,00	201.930,00
8	Integrazioni, controsoffitti,		X			3,5%	52,50	88.340,00
9	Pavimentazioni interne		X			5,5%	82,50	138.810,00
10	Sarramenti interni ed esterni	X				8,0%	144,00	242.304,00
11	Impianto di riscaldamento	X				4,5%	81,00	138.268,00
12	Impianto elettrico forza motrice	X				7,0%	126,00	212.016,00
13	Impianto antincendio	X				2,5%	45,00	76.720,00
14	Impianto trattamento aria	X				3,0%	54,00	92.860,00
15	Impianto idrico sanitario	X				4,0%	72,00	121.192,00
16	Impianti speciali	X				3,0%	54,00	92.860,00
17	Giardini e pavimentazioni esterne		X			4,0%	48,00	80.768,00
18	Cantieri e gestione della sicurezza		X			4,0%	48,00	80.768,00
19	Opere impreviste			X		4,5%	27,00	45.432,00
		TOTALE LAVORI (somma %100,0%)		1.515,00	2.548.240,00			
SOMME A DISPOSIZIONE (QUADRO B)								
1	Rischi, indagini geognostiche	0,80%	1	20.393,91				
2	spese per allacciamenti o spostamenti pubblici servizi	0,20%	1	6.016,49				
3	spese per interventi in economia o in amministrazione diretta	3,00%	1	78.477,20				
4	spese per fornitura installazione e cablaggio attrezzature informatiche		1	458.090,00				
5	spese per consulenze o o supporti amministrativi e tecnici	1,00%	1	25.492,40				
6	spese generali per pubblicazioni bandi, e servizi di gara	0,40%	1	10.118,98				
7	responsabile del procedimento	0,40%	1	10.118,98				
8	spese tecniche per commissioni aggiudicatrici	0,50%	1	12.748,20				
9	spese tecniche per progettazione e direzione dei lavori	9,00%	1	229.431,50				
10	spese tecniche per coordinamento sicurezza	2,00%	1	50.984,80				
11	spese tecniche per relazioni specialistiche	1,50%	1	38.238,60				
12	spese tecniche per validazione progetto	0,50%	1	12.748,20				
13	spese tecniche per calcoli statici e tecnico amministrativi	0,80%	1	20.381,92				
14	contributi previdenziali	4,00%		14.981,63				
15	IVA sulle spese tecniche	22,00%		83.407,09				
16	IVA sui lavori, servizi e forniture fuori contratto	22,00%		110.384,97				
17	IVA sui lavori in contratto	10,00%		254.924,00				
		TOTALE somme a disposizione		1.430.914,91				
		TOTALE complessivo intervento		3.999.914,91				
		FINANZIAMENTO		4.000.000,00				

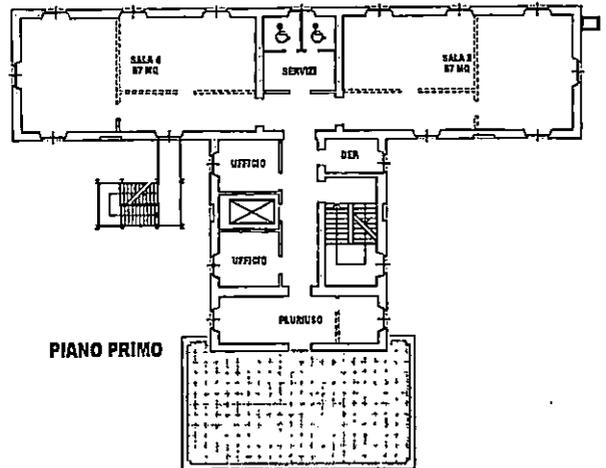
08



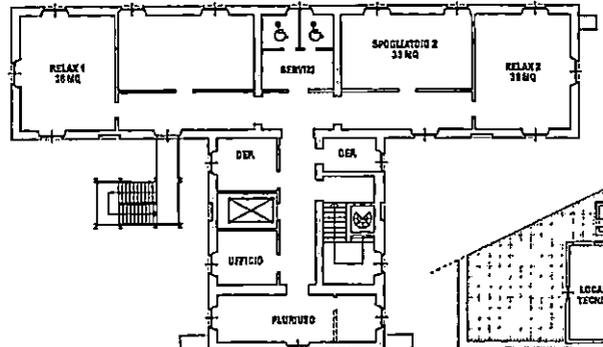
PIANO RIALZATO



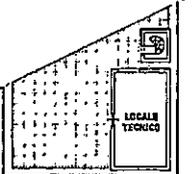
PIANO INTERRATO



PIANO PRIMO



PIANO SECONDO



PIANO COPERTURA

Padiglione 21

scala 1:200

Ufficio Protocollo-Assegnazione

M
M

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> DIREZIONE GENERALE PL | <input type="checkbox"/> DEA S.SPIRITO |
| <input checked="" type="checkbox"/> DIREZIONE AMMINISTRATIVA AZ. PL | <input type="checkbox"/> DEA S.FILIPPO |
| <input type="checkbox"/> DIREZIONE SANITARIA AZ. | <input type="checkbox"/> AREA GOVERNO DELLA RETE |
| <input type="checkbox"/> UOC CONTROLLO DI GESTIONE | <input type="checkbox"/> UOC ACCREDITAMENTO OFFERTA |
| <input type="checkbox"/> UOC SICUR. PREV.NE E RISK MANAGEMENT | <input type="checkbox"/> UOC BUDGET E CONTROLLO EROGATORI PRIVATI |
| <input type="checkbox"/> UOC FORMAZIONE | <input type="checkbox"/> DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE |
| <input type="checkbox"/> UOSD MONITORAGGIO DELL'OFFERTA E L.A. | <input type="checkbox"/> UOC SPRESAL |
| <input type="checkbox"/> UOC RELAZIONI SINDACALI E VALORIZZAZIONE R.U. | <input type="checkbox"/> UOC SISP |
| <input type="checkbox"/> UOSD POLO MUSEALE SANTO SPIRITO E L.M.D d.M. | <input type="checkbox"/> UOC SIAN |
| <input type="checkbox"/> UOSD URP E COMUNICAZIONE | <input type="checkbox"/> UOC DIREZIONE DISTRETTO 1 |
| <input type="checkbox"/> UOC AFFARI GENERALI | <input type="checkbox"/> UOC ASSISTENZA PRIMARIA DISTRETTO 1 |
| <input checked="" type="checkbox"/> UOC CONTABILITA' E BILANCIO PL | <input type="checkbox"/> UOC TSMREE E DA |
| <input type="checkbox"/> UOC GESTIONE DEL PERSONALE | <input type="checkbox"/> UOC DIREZIONE DISTRETTO 13 |
| <input type="checkbox"/> UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE | <input type="checkbox"/> UOC ASSISTENZA PRIMARIA DISTRETTO 13 |
| <input type="checkbox"/> UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA OSPEDALIERA | <input type="checkbox"/> UOC DIPENDENZE |
| <input type="checkbox"/> UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI | <input type="checkbox"/> UOC DIREZIONE DISTRETTO 14 |
| <input checked="" type="checkbox"/> UOC LOGISTICA E PATRIMONIO PL | <input type="checkbox"/> UOC ASSISTENZA PRIMARIA DISTRETTO 14 |
| <input checked="" type="checkbox"/> UOC SERVIZIO TECNICO PL | <input type="checkbox"/> UOC ASSISTENZA PROTESICA E PERCORSI RIAB. |
| <input type="checkbox"/> UOSD TECNOLOGIE INFORMATICHE | <input type="checkbox"/> UOC DIREZIONE DISTRETTO 15 |
| <input type="checkbox"/> UOC DIREZIONE SANITARIA P.O. S.SPIRITO E P.O.OFT. | <input type="checkbox"/> UOC ASSISTENZA PRIMARIA DISTRETTO 15 |
| <input type="checkbox"/> UOC DIREZIONE SANITARIA P.O. S.FILIPPO | <input type="checkbox"/> UOC CONSULTORI FAMILIARI |
| <input type="checkbox"/> DSM | <input type="checkbox"/> UOC MEDICINA LEGALE AUSL ROMA E |
| <input type="checkbox"/> AVVOCATURA | |

K

M
M

CONTRATTI CONV. ASSICURAZIONE ILEX RTA

08



REGIONE
LAZIO

ASSESSORATO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA , BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO
L'ASSESSORE

Roma capitale
Assessore all'Urbanistica
Luca Montuori
protocollo.ubanistica@pec.comune.roma.it

Presidente Municipio XIV
Alfredo Campagna
protocollo.mun19@pec.comune.roma.it

CITTA' METROPOLITANA
Sindaco Metropolitano -
Virginia Raggi

Direttore Dipartimento II Risorse Strumentali
Stefano Carta
protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it
risorsestrumentali@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

A.S.L. ROMA I
Direttore Generale
Angelo Tanese
direzionegenerale@aslroma1.it

p.c.

Regione Lazio

Capo Ufficio di Gabinetto del Presidente
Albino Ruberti

Direzione Generale Bilancio, Governo Societario,
Demanio e Patrimonio
Marco Marafini

Oggetto: Schema di protocollo di intesa "Santa Maria della Pietà"

Con riferimento alla nota, n. 371310 del 21/06/2018, pervenuta da parte dell'Assessorato all'Urbanistica di Roma Capitale e dal Presidente del XIV Municipio di Roma, si conferma l'adesione



REGIONE
LAZIO

ASSESSORATO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA , BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO
L'ASSESSORE

ai contenuti del protocollo d'intesa relativo alla valorizzazione del Comprensorio ex Ospedale Psichiatrico di Santa Maria della Pietà, come definitivamente concordato con le parti in indirizzo.

Lo schema di protocollo d'intesa, sarà sottoposto ad approvazione da parte della Giunta Regionale che ne disporrà la sottoscrizione da parte del Presidente della Giunta regionale o di un suo delegato.

Cordialmente

L'Assessore

Alessandra Sartore

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

La Regione Lazio, con sede legale in Roma, via Cristoforo Colombo, n. 212, nella persona del Presidente Nicola Zingaretti domiciliato per la carica presso la suindicata sede

E

Roma Capitale, con sede in piazza del Campidoglio, n. 1, nella persona della Sindaca Virginia Raggi domiciliata per la carica presso la suindicata sede

E

l'Azienda Sanitaria Locale (ASL) Roma 1, Borgo Santo Spirito, n. 3, nella persona del Direttore Generale Angelo Tanese domiciliato per la carica presso la suindicata sede

E

Città Metropolitana di Roma, viale Giorgio Ribotta, nella persona della Sindaca Virginia Raggi domiciliata per la carica presso la suindicata sede

E

il Municipio Roma XIV, con sede in Roma, via Mattia Battistini, n. 464, nella persona del Presidente Alfredo Campagna domiciliato per la carica presso la suindicata sede

A seguire definite anche "le Parti"

PREMESSO CHE:

- il comprensorio immobiliare dell'ex ospedale Psichiatrico Santa Maria della Pietà, edificato nei primi anni del 900 nel quadro dello sviluppo del sistema socio sanitario della città di Roma, è caratterizzato da una straordinaria unitarietà e riconoscibilità urbana e funzionale, che lo rende e unico nel panorama dell'edilizia pubblica sanitaria. Esso è costituito da trentacinque padiglioni isolati all'interno di un vasto parco comprensoriale oggi gestito, unitamente ai servizi comuni, dall'Azienda Sanitaria Locale Roma 1. Il complesso di *Santa Maria della Pietà*, ormai inglobato nel tessuto urbano della città, rappresenta una grande opportunità di socialità e di incontro per le comunità locali che vi fanno riferimento. Per il loro funzione pubblica protrattasi nel tempo i Padiglioni dell'ex ospedale psichiatrico sono sottoposti a vincolo storico e il vasto parco dove sono presenti singolarità botaniche e faunistiche, è sottoposto a tutela paesaggistica;
- il complesso è inserito nel PRG di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale 22.2.2008 n. 18 come Centralità Urbana e Metropolitana da Pianificare, con destinazione d'uso a servizi di utilità pubblica (100% Servizi - Direzionalità pubblica e Attrezzature universitarie; Turismo e ricettività - M1 - M3 - N). L'art. 60 delle Norme Tecniche di Attuazione, prevede l'obbligatorietà di un Progetto Urbano (art.16 NTA), preceduto da uno Schema di assetto preliminare da sottoporre ad una consultazione preventiva di tutti i soggetti portatori di interesse. Tali consultazioni

avvengono mediante conferenze istruttorie e secondo le modalità di partecipazione stabilite dal Regolamento di cui all'art.15, comma 8 (C.C. n. 57 del 2 marzo 2006 - Regolamento comunale sulla partecipazione, attualmente in vigore);

- le condizioni del patrimonio immobiliare sono tali da rendere necessari interventi di ristrutturazione in numerosi padiglioni posti all'interno del Comprensorio del Santa Maria della Pietà, in assenza dei quali da un lato è precluso l'utilizzo di ampi spazi destinabili a servizi per i cittadini, dall'altro si acuisce il degrado fisico e funzionale di tali spazi, di grande rilievo storico, urbanistico e sociale;
- in merito al Santa Maria della Pietà nel tempo diverse realtà associative, culturali e politiche si sono fatte portatrici e interpreti di fabbisogni e interessi diffusi, ed è pertanto intenzione delle parti promuovere iniziative di valorizzazione adeguate alle potenzialità sociali ed urbane del comprensorio e che tengano conto anche delle esigenze espresse dalla società civile;
- è obiettivo delle parti, in particolare, valorizzare la funzione pubblica e l'attrattività del comprensorio, in linea con l'idea del Parco urbano della Salute e del Benessere promosso dalla ASL Roma 1 e dalla Regione Lazio, condividendo anche la necessità di destinare alcuni dei padiglioni per lo svolgimento di attività socio - culturali poste in essere da associazioni e cooperative sociali del territorio, nel rispetto delle norme di evidenza pubblica;
- è altresì obiettivo delle parti coniugare le azioni di valorizzazione del patrimonio pubblico con il miglioramento della dotazione e la qualità dei servizi a scala urbana offerti ai cittadini, attivando le necessarie sinergie operative in ambito tecnico e amministrativo;
- che con DGR 787/2016 la Regione Lazio ha:
 - o approvato un "Programma di valorizzazione patrimoniale del Complesso di Santa Maria della Pietà", nella prospettiva della realizzazione del Parco della Salute e del Benessere, finanziando prime azioni miranti a ripristinare *in primis* le condizioni di sicurezza del patrimonio, attraverso un programma di interventi di risanamento, conservativi e di adeguamento funzionale su alcuni Padiglioni;
 - o autorizzato l'attuazione degli interventi ivi previsti;
 - o costituito un apposito finanziamento disponibile sul Bilancio regionale;
 - o individuato la ASL Roma 1 quale "soggetto attuatore" dei suddetti interventi;
- che sui padiglioni n. 2, 19 e 28 sono già in corso di esecuzione o previsti interventi di risanamento e/o adeguamento normativo oggetto di pregressi finanziamenti regionali, al fine di garantirne o ripristinarne la fruibilità e le condizioni di sicurezza;
- che il tema della Salute e del Benessere è uno scopo prioritario tra le parti così come l'obiettivo di valorizzare la funzione pubblica e l'attrattività del Comprensorio come Parco pubblico da rendere pienamente fruibile ai cittadini e alla comunità locale, condividendo anche la necessità di attuare la partecipazione attiva delle associazioni e delle realtà che già operano in questa direzione;
- l'art.15 della legge del 7 agosto 1990, n. 241 (rubricato "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*"), prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune.

Tutto quanto sopra premesso, le Parti, previa condivisione delle premesse, parte integrante e sostanziale dell'intesa, convengono e stabiliscono quanto segue:

Articolo 1

Finalità del protocollo

Il presente Protocollo di Intesa definisce le modalità di collaborazione istituzionale, amministrativa e tecnica finalizzate all'elaborazione, in forma condivisa e partecipata, del *Progetto urbano della centralità urbana "Santa Maria della pietà"* nel quartiere Trionfale Monte Mario.

Con il presente Protocollo le Parti, in coerenza con gli assetti e le previsioni di sviluppo urbano perseguiti dall'Amministrazione capitolina, intendono altresì garantire l'esecuzione degli interventi di riqualificazione del comprensorio e del suo patrimonio immobiliare, assicurando la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini e valorizzando la funzione pubblica, sociale e culturale che detti complessi rappresentano per il territorio.

Articolo 2

Impegni delle Parti

Per le finalità di cui all'articolo 1) le Parti, assicurano la partecipazione e la consultazione dei cittadini nel rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale sulla partecipazione di cui al C.C. n. 57 del 2 marzo 2006.

La Regione Lazio, la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Azienda Sanitaria Roma 1, in qualità di proprietari delle aree e degli immobili ricompresi nella centralità urbana "Santa Maria della Pietà", si impegnano a predisporre, entro 6 mesi, lo *Schema di Assetto Preliminare*, per poi procedere alla redazione del Progetto Urbano della Centralità Urbana "Santa Maria della Pietà", nel suo assetto definitivo, ai sensi dell'art.15 del N.T.A. con particolare riferimento al comma 6.

Nelle more dell'approvazione del progetto urbano della centralità urbana "Santa Maria della Pietà", le Parti, congiuntamente, si impegnano a porre in essere quanto di seguito specificato:

- a) la Regione Lazio e l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, adottando le modalità ed i criteri di cui alla deliberazione della Giunta regionale del 20 settembre 2016, n. 540, ferma restando la volontà finalizzata a delineare il Progetto Urbano della Centralità di Santa Maria della Pietà, si impegnano a concedere in uso a Roma capitale, per l'utilizzo a fini istituzionali da parte del Municipio Roma XIV, tre padiglioni (n. 16, n. 18 e n. 31, quest'ultimo per finalità socio-culturali), individuando, in accordo con l'Amministrazione Capitolina, le relative modalità procedurali;
- b) la Città Metropolitana di Roma si impegna a realizzare gli interventi necessari per la messa in sicurezza e l'agibilità dell'area su via Vinci contigua al Comprensorio del Santa Maria della Pietà da adibire a parcheggio, anche al fine di favorire azioni complementari e aggiuntive per la mobilità sostenibile all'interno del Parco;

- c) la Regione Lazio, al fine di favorire la fruizione collettiva del parco e potenziare i servizi di accoglienza, si impegna a porre in essere quanto necessario per attivare in tempi brevi gli ostelli della gioventù già previsti all'interno dei padiglioni 11 e 15;
- d) Roma Capitale si impegna, per quanto di competenza, a presentare, entro 3 mesi dall'approvazione dello schema di assetto, tutti gli atti necessari per la conseguente approvazione del progetto urbano;
- e) le Parti si impegnano a dare corso, per quanto previsto dalle norme e dalle rispettive competenze, all'esecuzione degli interventi di riqualificazione, restauro e risanamento conservativo già avviati e/o previsti in attuazione dei programmi di finanziamento già attivi alla data di sottoscrizione del presente Protocollo ed elencati nel documento allegato 1.

Le parti dichiarano di ritenere superati o inefficaci ogni precedente accordo o intesa che risulti in contrasto con gli obiettivi, le finalità e gli impegni assunti con il presente protocollo d'intesa.

Articolo 3

Modalità di Attuazione

Per dare operatività a quanto concordato con il Protocollo d'intesa, le Parti entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo istituiscono uno specifico Tavolo Tecnico di Coordinamento per condividere le scelte tecniche, orientare i procedimenti e le rispettive azioni amministrative, con l'obiettivo, comune, di rimuovere ogni ostacolo che possa pregiudicare il raggiungimento delle finalità previste dall'intesa e garantire l'attuazione degli specifici impegni di cui all'art. 2 e nei successivi 30 gg. si procederà alla stesura di un cronoprogramma delle varie fasi operative che verranno verificate dalla Consulta.

Per l'attuazione del presente Protocollo di intesa, le Parti possono sottoscrivere ulteriori distinti accordi e/o convenzioni attuative, aventi come oggetto talune azioni e progettualità ricomprese nelle finalità generali di cui all'articolo 1) in coerenza con gli impegni assunti all'articolo 2).

All'attuazione del protocollo e degli interventi di riqualificazione funzionale dell'ex Ospedale psichiatrico del Santa Maria della Pietà concorrono gli Enti, le Agenzie e le istituzioni eventualmente coinvolte dalle Parti nel processo di valorizzazione.

Art. 4

Referenti del Tavolo Tecnico

I Referenti del Tavolo Tecnico di Coordinamento di cui all'art. 3 sono:

- per la Regione Lazio: l'Assessore al ramo e/o il Direttore della Direzione regionale competente o un suo delegato;
- per Roma Capitale: l'Assessore al ramo e/o il Direttore del Dipartimento competente o un suo delegato;
- per la ASL Roma 1: il Direttore Generale e/o il Direttore del Dipartimento Tecnico-Patrimoniale o un

suo delegato;

- per Città metropolitana di Roma: il Direttore della Direzione e/o del Dipartimento competente o un suo delegato;
- per il Municipio Roma XIV: il Presidente e/o il Direttore competente o un suo delegato.

Ciascuna Parte si riserva il diritto di affiancare al proprio referente ulteriori figure tecniche invitate a prendere parte ai lavori del Tavolo Tecnico di Coordinamento, dandone opportuna comunicazione alle altre parti.

Articolo 5

Oneri e responsabilità delle parti

Ogni parte si impegna a sostenere esclusivamente gli oneri economici gravanti sulla medesima in conseguenza delle attività effettuate per dare attuazione al presente Protocollo.

Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dagli eventuali rapporti di lavoro e di collaborazione che venissero instaurati dall'altra nell'ambito delle attività effettuate in attuazione dell'accordo.

Per l'attuazione del presente Protocollo, non è previsto il riconoscimento reciproco di alcun corrispettivo; pertanto, qualunque onere rimarrà a carico della Parte che è chiamata a sostenerlo.

Articolo 6

Riservatezza

Tutti i dati, documenti o altri materiali che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione del presente Protocollo dovranno essere considerati come "informazioni riservate", ove qualificati come tali dalla Parte che li comunica. Le Parti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione del presente Protocollo, salvo diverse pattuizioni, da formalizzarsi per iscritto. Ciascuna delle Parti adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù del presente Protocollo.

Ciascuna parte, previa autorizzazione delle altre, si impegna, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente protocollo d'intesa.

Articolo 7

Durata

Il presente Protocollo ha durata triennale, decorrente dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Esso potrà essere prorogato per un periodo di eguale durata in ragione dello stato di avanzamento delle attività, previa comunicazione tra le Parti, a mezzo Posta Elettronica Certificata.

Nell'ipotesi in cui le previsioni del presente Protocollo non potessero trovare integrale attuazione, le Parti potranno sciogliersi dagli impegni assunti mediante comunicazione scritta da trasmettere a mezzo Posta Elettronica Certificata, senza nulla avere a pretendere l'una dall'altra.

Articolo 8

Revisioni ed integrazioni

Il presente Protocollo potrà essere modificato, integrato o aggiornato esclusivamente in forma scritta con eventuali atti aggiuntivi o integrativi.

Esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali atti aggiuntivi o integrativi e sopravvivrà a questi ultimi, continuando con essi a regolare la materia tra le Parti.

Articolo 9

Formalità fiscali

Il Protocollo d'Intesa, costante di n. SEI facciate e dall'allegato 1, è sottoscritto in formato elettronico con firma digitale, non comporta oneri finanziari a carico delle Amministrazioni contraenti e sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, a cura e spese della Parte che ne richiederà la registrazione. La validazione dello stesso è effettuata con la semplice apposizione delle firme digitali dei designati.

Il presente Atto è, inoltre, esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 Tab. All. B del D.P.R. 26 ottobre 1982, n. 642.

Articolo 10

Controversie

Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente Protocollo, le Parti si impegnano a comporre amichevolmente e secondo equità le controversie medesime.

Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività, né consentiranno alcuna sospensione degli impegni assunti dalle Parti.

Articolo 11

Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al presente Protocollo dovranno essere effettuate per iscritto ed inviate tramite e-mail ai seguenti indirizzi:

- Regione Lazio - PEC: bilancio@regione.lazio.legalmail.it
- Roma Capitale - PEC:
- ASL Roma 1 - PEC: protocollo@pec.aslroma1.it
- Città metropolitana di Roma - PEC:
- Municipio Roma XIV - PEC:

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente da:

Per la Regione Lazio

.....
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n.82/2005)

Per Roma Capitale

.....
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n.82/2005)

Per l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1

.....
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n.82/2005)

Per la Città metropolitana di Roma

.....
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n.82/2005)

Per il Municipio Roma XIV

.....
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n.82/2005)

7 

ALLEGATO 1

INVESTIMENTI FINANZIATI CON DGR 787/16 (1° FASE)

INTERVENTO	PADIGLIONE	PROPRIETA'	Destinazione Attuale	STATO MANUT.	SUP. MQ LORDA	IMPORTO	PROVVEDIMENTO
Messa in Sicurezza, Recupero e Valorizzazione del patrimonio naturalistico ambientale.	Aree Verdi e Viabilità	ASL	Area Parco	Da adeguare e recuperare	233.470,00	€ 2.500.000,00 (importo minimo)	DGR 787/16
NUE Numero unico Emergenze (Uffici)	21	Regione Lazio	Vuoto	Da ristrutturare e adeguare	954,00	€ 4.000.000,00 (importo massimo)	DGR 787/16
Aule Formazione e SIMAV (Simulazione Avanzata per il Training Medico e Chirurgico)	4	ASL	Vuoto	Da ristrutturare	1.351,00	€ 3.334.770,25 (importo a saldo)	DGR 787/16
TOTALE						9.334.770,25	

INVESTIMENTI FINANZIATI GIA' IN CORSO O DA AVVIARE

INTERVENTO	PADIGLIONE	PROPRIETA'	Destinazione Attuale	STATO MANUT.	SUP. MQ LORDA	IMPORTO	PROVVEDIMENTO
Casa della Salute	2	ASL	TSRMEE	Da Ristrutturare	2.380,00	Fondi edilizia sanitaria	DGR.704/15
Dipartimento Epidemiologia del SSR (Uffici)	19	Regione Lazio	Vuoto	Da ristrutturare	1.294,00		DGR.474/15
Nuovo Centro Servizi	28	Regione Lazio	Vuoto (ex-Centro Servizi)	Da Manuteneere	2.481,00		DGR.13/16